

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Dalla revisione del Concordato Stato-Chiesa del 1984, è possibile per gli studenti e le famiglie scegliere di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) [Art. 9, comma 2. *Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione*].

Per gli studenti che non si avvarranno dell'insegnamento della Religione Cattolica, le possibilità di scelta, da confermare annualmente, sono (C.M. 316 del 28/10/1987):

- A. ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE (ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE)
- B. ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C. LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D. USCITA DALLA SCUOLA

Breve descrizione delle opzioni A. B. e C.:

- A. ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE (ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE): si tratta di un'ora di lezione vera e propria, con tanto di programmazione e valutazioni periodiche. Spesso viene concordata con gli studenti e con gli insegnanti della classe affinché riguardi argomenti di interesse comune o di approfondimento, magari in vista della preparazione all'Esame di Stato. L'attività è valutata in sede di scrutinio. Si fanno carico di svolgere queste attività i docenti che hanno cattedre inferiori alle 18 ore, nonché docenti a cattedra completa in ora eccedente.
- B. ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE: il ragazzo esce dalla classe mentre si svolge l'ora di IRC e si reca in un'altra aula appositamente destinata a svolgere attività di studio con un docente incaricato che lo segue nello svolgimento di compiti e lezioni. Tale attività viene valutata in sede di scrutinio.
- C. LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE: il ragazzo esce dalla classe durante l'ora di IRC e si reca in un'altra aula

appositamente destinata a svolgere attività di studio in completa autonomia. L'attività non viene valutata in sede di scrutinio.

Modulo	Conoscenze	Competenze/Capacità
Il metodo sperimentale	Teoria della misura, campioni di misura di lunghezza massa e tempo; caratteristiche del metodo sperimentale; Sistema Internazionale di misura; Misure dirette e misure indirette; Caratteristiche degli strumenti tarati. Notazione scientifica e ordine di grandezza; Errori nelle misure dirette e indirette.	Descrivere le caratteristiche fondamentali del metodo sperimentale. Definire un sistema di misura. Distinguere misurazioni dirette e indirette. Descrivere le proprietà degli strumenti di misura. Descrivere i tipi di errori e calcolarli in modo appropriato. Utilizzare la notazione scientifica. Stimare la precisione di una misura.
Cinematica	Moto rettilineo uniforme, velocità e diagramma orario; Moto vario: velocità media, velocità istantanea; Accelerazione media ed istantanea, moto uniformemente accelerato; Legge di caduta dei gravi Grandezze scalari e grandezze vettoriali: algebra dei vettori, prodotto scalare; velocità e accelerazione nel moto curvilineo, moto circolare uniforme, moto armonico.	Definire le grandezze che si usano per descrivere il moto ed in particolare la velocità e l'accelerazione. Definire i tipi fondamentali di moto rettilineo. Descrivere graficamente i moti. Risolvere semplici problemi di applicazione delle leggi fisiche studiate.
Dinamica	Concetto di forza; equilibrio di un punto materiale; forze e velocità secondo Aristotele; Primo principio della dinamica; sistemi inerziali; Secondo principio della dinamica; massa inerziale e massa gravitazionale; massa e peso; terzo principio della dinamica; forze fondamentali della natura: legge di gravitazione universale, legge di Coulomb. Moto del pendolo;	Definire la forza mediante i suoi effetti. Misurare staticamente una forza. Definire la condizione di equilibrio di un corpo. Studiare l'equilibrio di un corpo su di un piano inclinato. Descrivere i principi della dinamica. Distinguere massa e peso. Descrivere le forze fondamentali della natura.
Energia	Lavoro di una forza, potenza; Concetto di energia: energia cinetica, teorema dell'energia cinetica; energia potenziale gravitazionale; conservazione dell'energia meccanica.	Definire il lavoro di una forza costante. Definire energia cinetica e ricavare il relativo teorema. Definire l'energia potenziale. Esprimere il principio di conservazione dell'energia meccanica e dedurne alcune conseguenze.

Elettrostatica	Esperienze sulle cariche, induzione elettrostatica; legge di Coulomb; distribuzione delle cariche sulle superfici dei conduttori; campo elettrico: vettore campo elettrico; Energia potenziale elettrica; capacità di un conduttore, condensatori	Descrivere ed interpretare semplici esperienze che rivelano l'esistenza e le proprietà delle cariche. Esprimere la legge di Coulomb nel vuoto ed in presenza di un dielettrico; descrivere come si distribuiscono le cariche sui conduttori anche mediante semplici esperienze. Riconoscere le applicazioni tecnologiche delle proprietà fisiche studiate, in particolare dei condensatori.
Elettrodinamica	Corrente elettrica nei conduttori; resistenza elettrica e leggi di Ohm; circuiti in serie ed in parallelo; lavoro e potenza della corrente;	Descrivere il comportamento degli elettroni di un conduttore in presenza di un campo elettrico. Definire e applicare le due leggi di Ohm.
Campo magnetico	Campo magnetico generato da una corrente; interazione magnete- corrente; interazione tra due correnti; sorgenti del campo magnetico induzione elettromagnetica.	Descrivere le proprietà dei poli magnetici e quelle delle linee di forza del campo magnetico facendo esempi in casi particolari. Illustrare l'esperienza di Oersted; descrivere il comportamento di una corrente in campo magnetico e definire il vettore induzione magnetica

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale;
- Apprendimento per scoperta;
- Sollecitazione di interventi;
- Esperienze di laboratorio;

VALUTAZIONE

- Prove scritte a risposta predeterminata;
- Prove scritte tradizionali (problemi aperti);
- Prove orali (interrogazioni).

FISICA III Liceo classico

(1 ora settimanale)

	Conoscenze	Competenze/Capacità
Fondamenti e strumenti della Fisica	Metodo sperimentale. Grandezze fisiche e leggi.	Descrivere le caratteristiche fondamentali del metodo sperimentale.
Strumenti matematici.	Notazione esponenziale. Ordine di grandezza. Proporzionalità: diretta, quadratica, inversa. Dipendenza lineare.	Distinguere misurazioni dirette e indirette. Descrivere le proprietà degli strumenti di misura.
Grandezze fisiche e loro misura.	Grandezze fisiche. Sistema Internazionale di unità di misura. Unità di massa, lunghezza e tempo. Massa e densità. Area e volume. Equivalenze. Errori di misura. Incertezza relativa e percentuale. Misure dirette e indirette.	Descrivere i tipi di errori e calcolarli in modo appropriato. Utilizzare la notazione scientifica. Stimare la precisione di una misura.
Grandezze vettoriali e scalari.	Vettori, definizione e algebra dei vettori.	Saper eseguire operazioni con le grandezze vettoriali. Saper scomporre un vettore nelle sue componenti.
Forze.	Forze di contatto e a distanza. Misura delle forze. Forza elastica. Forza peso. Forza di attrito. Equilibrio.	Definire la forza mediante i suoi effetti. Misurare staticamente una forza. Definire la condizione di equilibrio di un corpo. Studiare l'equilibrio di un corpo su di un piano inclinato.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale;
- Apprendimento per scoperta;
- Sollecitazione di interventi;
- Esperienze di laboratorio;

VALUTAZIONE

- Prove scritte a risposta predeterminata;
- Prove scritte tradizionali (problemi aperti);
- Prove orali (interrogazioni).

STORIA E GEOGRAFIA biennio

CLASSI PRIME

STORIA

Per non sottrarre tempo alle esercitazioni, nella scelta dei contenuti si privilegeranno i fenomeni di lunga durata, evitando eccessivi riferimenti alla storia eventuale.

GEOGRAFIA

Nella scelta dei contenuti di geografia si individueranno le connessioni con la storia e, dove possibile, anche argomenti collegati all'attualità. Si indicano qui alcuni argomenti che sembra necessario affrontare:

- Italia
- Europa
- Asia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ordinamento dello Stato

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- a. esplicitazione degli obiettivi e del percorso
- b. lezione frontale e partecipata
- c. laboratorio sulle fonti
- d. esercitazioni individuali e di gruppo
- e. rielaborazione dei contenuti tramite mappe concettuali
- f. lettura, analisi e interpretazione di strumenti geografici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno minime due (almeno 1 prova orale) per ogni periodo.

Verranno valutate le seguenti capacità: esposizione chiara e appropriata, coerenza delle risposte rispetto alle domande, acquisizione di un metodo di lavoro appropriato, conoscenza dei contenuti e capacità di operare collegamenti.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- a. libri di testo
- b. DVD, CDrom, Internet e filmati e immagini di varia natura
- c. carte storiche e geografiche
- d. grafici e tabelle

RECUPERO

Al termine di ogni modulo verranno eventualmente riservati momenti alla revisione dei contenuti più significativi e delle metodologie di lavoro più efficaci con particolare attenzione agli alunni che avranno incontrato delle difficoltà; a tale scopo verranno utilizzate e assegnate come lavoro domestico gli esercizi forniti dai testi.

<i>Il Vicino Oriente antico</i> La città moderna	Culture e imperi mesopotamici; la cultura del Nilo; cenni all'area sirco-palestinese Lo sviluppo urbano	Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo; selezionare informazioni di informazione; atteggiamento critico nei confronti delle fonti
<i>Il mondo greco</i>	Le origini della civiltà greca; la Grecia delle poleis	Comprendere e usare correttamente la terminologia storica; utilizzare i metodi acquisiti nell'analisi della realtà attuale classificare informazioni
<i>Il mondo greco</i>	Sparta e Atene; le guerre persiane e l'imperialismo ateniese	Individuare cause ed effetti di un fatto storico; riorganizzare informazioni (mappe, schemi)
<i>Il mondo greco</i> Il continente asiatico	La guerra del Peloponneso; l'ellenismo L'Asia alla conquista del mondo	Analizzare fonti storiche; individuare i soggetti storici e le loro funzioni
<i>Una nuova potenza mediterranea: Roma</i> L'Italia	L'Italia e Roma L'Italia tra Europa e Mediterraneo	
<i>Una nuova potenza mediterranea: Roma</i>	L'espansione romana in Italia	
<i>Una nuova potenza mediterranea: Roma</i>	L'ordinamento dello Stato Italiano	
<i>Una nuova potenza mediterranea: Roma</i> Il continente europeo	Roma e il Mediterraneo; l'identità romana Il vecchio continente e le sfide mondiali	
<i>La crisi della repubblica</i>	I Gracchi; le guerre civili	

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Capacità di cogliere la correlazione tra le cause e gli effetti di un evento storico e di collocarlo nello spazio e nel tempo
- Distinzione in una fonte narrativa, fra il fatto e il punto di vista dell'autore, cogliendo le differenze fra le diverse interpretazioni di un medesimo evento
- Acquisizione, tramite la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, di comportamenti consapevoli nelle relazioni sociali
- Analizzare gli elementi fondamentali di un sistema territoriale
- Individuare i fattori che influiscono sull'antropizzazione del territorio
- Individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche
- Correlare eventi storici contemporanei con gli spazi geografici
- Saper elaborare i grandi problemi attuali.

SCELTA DEI CONTENUTI

STORIA

- La Roma imperiale: Augusto e le successive dinastie imperiali
- Origini e sviluppo del Cristianesimo
- Declino e tramonto definitivo dell'impero romano d'Occidente
- I regni romano-barbarici e l'impero d'Oriente
- L'Islam

6. *L'impero di Carlo Magno*
7. *Il feudalesimo*
8. *L'Europa nell'Alto Medioevo*

All'occorrenza, a giugno, verrà fornito materiale didattico atto a supportare i docenti del triennio, ai fini di colmare lo scarto temporale precedente al loro programma.

GEOGRAFIA

Per quanto riguarda i collegamenti trasversali fra le discipline di storia e geografia, volutamente si è scelto di tenere separati i nuclei tematici al fine di concedere al docente la libertà di effettuare gli opportuni legami e riferimenti.

Nuclei tematici oggetto di studio e approfondimento

- *Globalizzazione/ Pianeta a rischio/ Nuova Economia*
- *Africa, America, Oceania*

Risulta proficuo trattare tali nuclei in parallelo alla disamina del testo argomentativo previsto nel programma di italiano di seconda.

Nel caso permanga la scansione attuale si suggerisce un nucleo nel Trimestre e due nel Pentamestre.

EDUCAZIONE CIVICA

- *Diritti politici*
- *Cittadinanza italiana ed europea*
- *Costituzione italiana (principi fondamentali)*

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- *Explicitazione degli obiettivi del percorso*
- *Lezione frontale e partecipata*
- *Laboratorio sulle fonti*
- *Esercitazioni individuali e a piccolo gruppo*
- *Rielaborazione dei contenuti anche tramite mappe concettuali*
- *Personalizzazione dei contenuti tramite appunti*
- *Lettura e analisi di strumenti geografici*
- *Produzione scritta di testi espositivi e argomentativi*

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove saranno minime due per ogni periodo, di cui almeno 1 verifica orale.

Verranno valutate la capacità di esporre in modo chiaro e congruo, la coerenza delle risposte, l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro, la conoscenza dei contenuti e la capacità di correlarli.

Verranno valutate la capacità di esporre in modo chiaro e congruo, la coerenza delle risposte, l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro, la conoscenza dei contenuti e la capacità di correlarli.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo*
- DVD, Cdrom. Internet e filmati di varia natura. Utilizzo del laboratorio multimediale*
- Carte storiche e geografiche*
- Grafici e tabelle*

OBIETTIVI

- Conoscenza della lingua nel lessico e nelle sue fondamentali strutture morfologiche e sintattiche anche nel confronto con la lingua italiana e latina.
- Acquisizione di abilità traduttive via, via sempre più progredite.
- Graduale avviamento alla lettura di semplici brani di autori greci.
- Consapevolezza e metodo nell'uso del dizionario.

CONTENUTI Conoscenze	Competenze/Abilità
• Grammatica di base: alfabeto e pronuncia; leggi dell'accento; enclitiche e proclitiche; l'articolo; le tre declinazioni dei nomi; aggettivi della I e II classe; pronomi; numerali (cenni). Comparativi e superlativi. • Verbi tematici ed atematici: diatesi; tutti i tempi e i modi del sistema verbale greco.	• Riconoscere le “regole” della lingua greca e saperle applicare. • Riconoscere gli elementi costitutivi delle parole. • Comprendere e tradurre frasi semplici e conoscere un buon numero di vocaboli.
• Elementi di sintassi: complementi, proposizione dichiarativa e finale, proposizioni consecutive, causali, temporali, ipotetiche, sostantive. • Costrutti del relativo. • Participio e sue funzioni.	• Comprendere e tradurre frasi via, via più complesse dal punto di vista grammaticale e sintattico.

METODI E STRUMENTI

- Memorizzazione di vocaboli, di strutture morfologiche e di costrutti sintattici.
- Esercitazioni, in classe e a casa, di vario genere: traduzioni; esercizi di completamento; traduzione di nuove frasi con lessico già noto.
- Impiego alternato di metodo induttivo e deduttivo a seconda degli argomenti affrontati.

VALUTAZIONE

Le competenze e abilità oggetto di verifica e valutazione sono le seguenti:

- riconoscimento delle principali costruzioni morfologico-sintattiche studiate;
- capacità di memorizzazione di declinazioni e coniugazioni e di forme ad alta frequenza;
- capacità di orientarsi di fronte ad un testo greco, di comprenderne il significato globale e di renderlo in una forma linguistica appropriata e corretta;
- esposizione orale chiara, appropriata e coerente con le domande fatte;
- capacità di operare confronti e collegamenti.

Le verifiche scritte sono almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre, mentre le prove orali debbono essere almeno 1 sia nel trimestre che nel pentamestre.

Programma di LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Ginnasio e liceo classico

Si premette che il presente piano di lavoro costituisce una lista di contenuti minimi standard che gli insegnanti di lingua e letteratura inglese si impegnano a effettuare e non costituisce un elenco esaustivo. Ogni docente si impegna ad integrare i contenuti secondo percorsi multidisciplinari e dopo una attenta analisi dei bisogni degli allievi.

Per quel che concerne gli obiettivi cognitivi, educativi e trasversali si fa riferimento al POF di Istituto.

1. Obiettivi specifici relativi a conoscenze, competenze e abilità

Comprensione orale

Comprendere in maniera globale e analitica una varietà di messaggi orali di carattere quotidiano e/o generale finalizzati a scopi diversi e prodotti a velocità naturale. Comprendere affermazioni e opinioni all'interno di discussioni di argomenti noti e non noti. Comprendere le spiegazioni strutturali e funzionali, comprendere le spiegazioni di argomenti letterari

Produzione orale

Esprimersi su argomenti noti e non noti di carattere generale, personale e letterario in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, utilizzando un lessico vario e opportuno, in modo corretto dal punto di vista formale; acquisire e consolidare un sistema fonologico funzionale

Comprensione scritta

Comprendere globalmente e analiticamente il senso di testi scritti di tipo funzionale (lettere, istruzioni, pubblicità, annunci, articoli) o immaginativo (racconti, poesie, canzoni, teatro e fiction); utilizzare varie tecniche di lettura a seconda dei diversi scopi cui la lettura è finalizzata (skimming, scanning, analytic reading, silent reading)

Produzione scritta

Produrre testi di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo

Riflessione sulla lingua

Riflettere sulle strutture grammaticali, sugli elementi funzionali della lingua e sul lessico; identificare gli elementi para- (intonazione, ritmo, accento) ed extra linguistici della comunicazione; individuare l'apporto culturale della lingua straniera; acquisire una competenza pragmatica della lingua scritta e parlata

Skills specifiche Literature

Contestualizzare un testo a livello culturale e storico, e all'interno della produzione dell'autore

Identificare le caratteristiche di un periodo storico e culturale, mettendolo in relazione con i periodi che lo hanno preceduto

Identificare le caratteristiche di poesia lirica, epica e di ballate, di poemi narrativi e di testi teatrali (prima liceo); identificare e analizzare le caratteristiche di poesia, di testi teatrali, di racconti e di romanzi (seconda e terza liceo)

Analizzare e commentare un testo dal punto di vista contenutistico e stilistico, anche autonomamente

Discutere le convenzioni dei generi letterari

Prendere appunti e organizzarli

2. Metodi e strumenti

Verranno coltivate tutte quattro le abilità linguistiche. L'ascolto, con esposizione e interazione con testi registrati e con la conduzione della lezione in lingua, il parlato, con dialoghi, recitazione di ruoli e interviste, la lettura di brani del testo, di articoli da riviste/quotidiani o dalla rete, di short stories e di libri anche in riduzione e la scrittura sia riproduttiva che creativa, di analisi e commento.

L'attività laboratoriale è parte caratterizzante sia del biennio che del triennio nella valorizzazione dell'ascolto, nella esposizione alla lingua naturale della Rete e di strumenti multimediali (video e presentazioni), nella produzione di materiali da parte dello studente da condividere.

3. Tipologia delle verifiche

Comprensione orale e scritta

Completamento di testi/dialoghi, questionari a scelta multipla, open questions e T/F, compilazione di griglie e tabelle

Produzione orale

La produzione orale si realizza in attività studente-insegnante, di coppia e di gruppo con simulazioni, giochi linguistici, roleplay e drammatizzazioni e può essere verificata sia grazie a procedure sistematiche e continue sia con prove di tipo prevalentemente oggettivo

Produzione scritta

Writing su tracce date, composizioni di lettere e dialoghi, riformulazione testi, completamento testi tipo cloze, appunti da testi orali e/o scritti, riassunti; essay writing e testi immaginativi; produzione di presentazioni; commenti e analisi; domande a risposta singola (tipologia B esame di stato)

Competenza linguistico-strutturale

Esercizi di completamento frasi e testi, di inserimento, di trasformazione, di combinazione, di sostituzione

4. Valutazione

La **valutazione** delle prove sarà il più possibile orientativa. Verrà segnalato il tipo di errore o di mancanza e verranno attribuiti dei punteggi che terranno conto, in positivo, degli elementi da valutare. Il punteggio verrà poi trasformato in voti che andranno dall'**uno** al **dieci**. Secondo quanto concordato, la piena sufficienza si raggiunge con almeno il 66% del punteggio complessivo.

Secondo quanto deliberato in collegio dei docenti in merito alla valutazione, la valutazione complessiva consta di voti scritti e orali che vanno a testare non solo la competenza strutturale della lingua ma le diverse abilità di comprensione e produzione di testi (orali e scritti) espresse al punto uno. La valutazione del primo periodo è composta di due valori distinti: uno per lo scritto e uno per l'orale, frutto di un numero congruo di prove che abbiano verificato tutte le competenze esposte nel punto uno e strutturate secondo quanto espresso al punto tre.

5. Testi in adozione

Stuart McKinlay and Bob Hastings, **Success Intermediate**, Pearson Longman
Edward Jordan and Patrizia Fiocchi, **Grammar Files**, Trinity Whitebridge

Silvia Maglioni and Graham Thompson, **Literary Hyperlinks**, Cideb (nuova adozione per la prima liceo)
Spiazzi e Tavella, LIT & LAB – Vol I & II, ed. Zanichelli (per la seconda e terza liceo)

6. Contenuti disciplinari

Si vedano le tabelle nelle pagine seguenti.

Quarta Ginnasio

<i>Strutture</i>	<i>Vocabulary</i>	<i>Speaking skill</i>	<i>Writing skill</i>	<i>Success Units</i>	<i>Tempi</i>
Prove d'ingresso su lessico e strutture di base Revisione delle principali strutture di base e aree lessicali, utilizzando i testi in adozione e le prove di ingresso effettuate					Settembre
Present Simple Present Continuous Reflexive and Reciprocal Pronouns; Personal Pronouns and Possessives Order of adjectives	Phrasal verbs Clothes Relationships	Question tags Describing people and relationships Giving Opinions and Justifying Opinions	Describing people	1	Ottobre
Present Perfect Simple and Continuous	Phrasal verbs Technology – computers and mobile phones Irregular Verbs	Interviewing a partner Instructions Talking about technology, mobiles, communication: risks and positive features	Email Personal letter	2	Novembre / Dicembre
Past Simple and Continuous Past Perfect Used to / Would	Crime and Justice	Expressing for and against; agree and disagree Speaking about crimes and punishment		3	Gennaio / Febbraio
Modals of possibility, ability; Prohibition/Obligation and advice Comparatives and superlatives - revision	Personality and behaviour Prefixes	Describe personality and Behaviour Talking about rules and obligation Asking and giving permission	Essay – for and against	4	Marzo / Aprile
Future predictions, plans, intentions, arrangements, timetables and decisions Adverbs of probability	Environment Natural Disasters	Making predictions; planning an event; talking about resolutions Giving presentations		5	Maggio / Giugno

Quinta Ginnasio

<i>Strutture</i>	<i>Vocabulary</i>	<i>Speaking skill</i>	<i>Writing skill</i>	<i>Success Units</i>	<i>Tempi</i>
Modals of possibility, ability; Prohibition/Obligation and advice Comparatives and superlatives - revision	Personality and behaviour Prefixes	Describe personality and behaviour Talking about rules and obligation Asking and giving permission	Essay – for and against	4	Settembre / Ottobre
Future predictions, plans, intentions, arrangements, timetables and decisions Adverbs of probability	Environment Natural Disasters	Making predictions; planning an event; talking about resolutions Giving presentations		5	Novembre
Conditionals – zero, first, second Time clauses Comparatives as...as	Personality adjectives Animals	Expressing probability	Essay – expression an opinion	6	Dicembre / Gennaio
Third Conditional Wish and if only Had better	School and Work	Talking about a successful person Giving advice Talking about regrets	Writing about being successful; Application form	7	Febbraio
Passive	Sports Travelling by plane	Talking about extreme sports and holidays Checking in for a flight Interpreting statistics	Describing places	8	Marzo / Aprile
Reported Speech – statements, orders, questions	Reporting Verbs Education	Giving a presentation Role-playing a career guidance interview Discussing visual material	Report	9	Aprile
Modals for speculation Modal perfects	Adjectives for setting and atmosphere	Storytelling Speculating and giving evidence	Describing places A story	10	Maggio / Giugno

Prima Liceo

<i>Strutture</i>	<i>Vocabulary</i>	<i>Speaking skill</i>	<i>Writing skill</i>	<i>Success Units</i>	<i>Tempi</i>
Verifica letture estive Ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche precedentemente apprese					Settembre
Reported Speech – statements, orders, questions	Reporting Verbs Education and Work	Giving a presentation Role-playing a career guidance interview Discussing visual material	Report	9	Settembre / Ottobre
Modals for speculation Modal perfects	Adjectives for setting and atmosphere	Storytelling Speculating and giving evidence	Describing places A story	10	Novembre
Articles Have something done	Appearance Beauty	Describing a person Giving a presentation	Analysing text types Describing people	11	Dicembre
Indirect questions	Culture Entertainment Films and TV programmes	Film review Talking about art Discussing visual material Participating in conversations	Film review	12	Gennaio
Quantifiers: both, neither, either, all, none, most Possessives	Sports and venues Football	Computer games review Making and responding to offers Discussing sports and games	A computer game review An opinion essay	13	Gennaio / Febbraio
Verb patterns	Food Advertising and shopping	Advertising food products Discussing advertising Making and responding to complaints	A letter of complaint	14	Febbraio

Contenuti Letterari	Tempi
Introduzione alla Storia della Letteratura Inglese	Marzo
Storia delle Isole Britanniche dai Celti alle invasioni	
Nascita della Lingua Inglese e suo sviluppo	

Prime tracce di letteratura Inglese: Beowulf e Ballata Medioevale	
Inghilterra medioevale: dai Normanni ai Plantageneti, sistema feudale e primi passi verso istituzioni democratiche.	
Geoffrey Chaucer e Canterbury Tales	Aprile
Storia del Teatro Inglese (dalla nascita al Teatro Elisabettiano)	
Christopher Marlowe e Doctor Faustus	
Rinascimento e Inghilterra all'epoca della dinastia Tudor	Aprile / Maggio
William Shakespeare – plays (da proseguire nell'anno successivo)	

Seconda Liceo

Contenuti Letterari	Tempi
Verifica letture estive	Settembre
William Shakespeare – plays and sonnets Metaphysical poetry – John Donne	Ottobre / Novembre
Epic Poetry – John Milton Puritan Age – the path to representation and rights	Dicembre
The Augustan Age The rise of novel and journalism – social and economical background, factors contributing, features	Gennaio / Febbraio
Daniel Defoe – Robinson Crusoe and Moll Flanders	Febbraio
Jonathan Swift – Gulliver's Travels and Satire Samuel Richardson – Pamela and Clarissa	Marzo
Henry Fielding – Tom Jones Reaction to Enlightenment – Reason and Emotion Pre Romantic poets – Thomas Gray Gothic Novels and Gothic Trends – Mary Shelley's Frankenstein	Aprile
Romantic Poets William Blake – Songs of Innocence and Songs of Experience William Wordsworth – Lyrical Ballads	Maggio / Giugno

Contenuti Letterari	Tempi
Verifica letture estive Romanticismo: caratteristiche e temi chiave, confronto con l'epoca precedente, analisi del movimento in prospettiva europea (Ri)lettura di alcune poesie di Wordsworth Coleridge	Settembre / Ottobre
La Seconda Generazione di Romantici: (Byron), Shelley, Keats	Ottobre / Novembre
Introduzione all'Epoca Vittoriana Charles Dickens	Dicembre
Charles Dickens – Novels (choice)	Gennaio
Altri romanzieri dell'ottocento (<i>a scelta</i>): E. Brontë, Wuthering Heights Thomas Hardy, Tess of The D'Urbervilles R.L. Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde O. Wilde, The Picture of Dorian Gray	Febbraio / Marzo
Il Teatro Vittoriano: Oscar Wilde, The Importance of Being Earnest (G.B. Shaw) Gli Scrittori delle Colonie: Kipling e Conrad	Marzo
T. S. Eliot e la Poesia Modernista J. Joyce & the Stream of Consciousness	Aprile
The Dystopian Novel: G. Orwell, Animal Farm, 1984 (A. Huxley, Brave New World) New voices after WWII – American and Post Colonial Writers	Maggio
Ripasso e consolidamento del programma in vista dell'esame di Stato	Giugno

Classi prime

1) Situazione della classe

Per quanto riguarda l'ambito linguistico in questa fase iniziale delle attività scolastiche si è riscontrato un buon livello di competenze e conoscenze. Il clima relazionale è positivo e non sono emersi sinora problemi particolari. La capacità di attenzione e la partecipazione sono soddisfacenti.

2) Obiettivi didattici generali:

- Acquisire la padronanza della lingua in contesti comunicativi diversi, scritti e orali;
- sviluppare la consapevolezza sulle strutture morfologiche e sintattiche della lingua;
- conoscere le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali;
- produrre testi scritti di varia tipologia;
- acquisire conoscenze e strumenti per la lettura critica dei testi narrativi;
- promuovere l'abitudine alla lettura.

3) Metodi e tecniche di insegnamento

L'insegnamento di Italiano intende avvalersi di momenti ed occasioni didattiche diversificate, allo scopo di promuovere non solo i necessari processi di apprendimento, ma anche e soprattutto gli aspetti inerenti la motivazione degli studenti e l'espressione dell'originalità del pensiero di ognuno. Esso si articolerà in:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive (conversazioni, discussioni, ecc.);
- Produzione scritta individuale;
- Esercitazioni di grammatica e di scrittura in classe, individuali, a coppie e a piccoli gruppi;
- Relazioni ed esposizioni libere degli studenti;
- Lettura in classe;
- Lettura individuale;
- Visione di opere cinematografiche

3) Valutazione

Le prove di valutazione saranno minimo 3 (almeno 1 prova di produzione scritta, 1 prova orale, 1 prova di accertamento delle conoscenze grammaticali) nel trimestre; nel pentamestre le prove saranno minimo 4 (almeno 2 prove di produzione scritta, 1 prova orale, 1 di accertamento delle conoscenze grammaticali).

4) Strumenti e materiali didattici

Libri di testo

Testi della biblioteca dell'istituto

Testi della biblioteca Comunale

Eventuali dispense

Filmati

5) Attività integrative

La classe parteciperà al progetto Invito alla Lettura promosso dalla Biblioteca Comunale di Correggio.

Contenuti		Competenze	Verifiche
Moduli di Riflessione sulla lingua	A. La comunicazione Il codice verbale Le varietà linguistiche della lingua Le caratteristiche costitutive di un testo	▪ Cogliere la funzione sociale della comunicazione; ▪ Conoscere i diversi elementi della comunicazione; ▪ comprendere le potenzialità del linguaggio verbale; ▪ comprendere il rapporto di derivazione e continuità tra il latino e l'italiano; ▪ riconoscere le differenze linguistiche dovuti a fattori storico- geografico – sociale; ▪ saper strutturare il parlato in modo linguisticamente corretto, organico, coerente e lessicalmente preciso; ▪ identificare un testo e riconoscere gli elementi che determinano la testualità; ▪ produrre testi completi, coerenti e linguisticamente coesi	Prova orale
	B. La sintassi della frase semplice	▪ riconoscere i rapporti logici tra le parole nella frase semplice	Prova orale e prova scritta
	C. Morfologia	▪ conoscere le categorie grammaticali, il loro uso e le loro funzioni, saper fare l'analisi grammaticale.	Prova orale e prova scritta
Moduli di Analisi Testuale	A Il testo informativo ed espositivo	▪ conoscere le caratteristiche essenziali dei testi informativi ed espositivi; ▪ cogliere il significato globale e le informazioni essenziali del testo informativo/ espositivo; ▪ rielaborare e sintetizzare in contenuto di testi informativi ed espositivi; ▪ produrre testi informativi ed espositivi, partendo da informazioni date e sul modello di quelli analizzati.	Prova scritta di produzione di un testo informati
	B. Il testo narrativo	▪ riconoscere e analizzare le caratteristiche strutturali del testo narrativo; ▪ individuare le parti narrative e descrittive incluse nel racconto; ▪ produrre testi descrittivi; ▪ rielaborare e sintetizzare i testi narrativi; ▪ riconoscere i generi del racconto; ▪ conoscere il significato del termine romanzo nella sua accezione storica; ▪ applicare ai testi le categorie narratologiche.	Prova scritta di lettura, comprensione e analisi testuale
	C ▪ Il genere epico ▪ L'origine dell'epica a Roma; Virgilio e il suo tempo; l'Eneide: struttura,	▪ conoscere i caratteri peculiari dell'epica antica; ▪ conoscere la struttura dei poemi e i contenuti specifici degli episodi letti; ▪ cogliere la relazione tra le tematiche dell'epica e le civiltà antiche, con particolare riferimento alla cultura mitologica, ▪ saper parafrasare il testo epico; ▪ produrre testi scritti che organizzino e sviluppino le osservazioni su personaggi e temi	Prova scritta di lettura, comprensione e analisi testuale Prova orale

	caratteristiche, trama, temi e personaggi; lettura e commento di passi scelti. ▪ Inquadramento storico-culturale dell'epica medievale e cenni alla <i>Chanson de Roland</i>		Prova scritta di parafrasi e commento del testo epico
Educazione letteraria		riconoscere nella letteratura un'occasione di arricchimento esistenziale, emotivo, oltre che culturale	Prova orale di esposizione di un libro letto

Classi seconde

1) Obiettivi didattici generali:

Si fa riferimento a quelli indicati nel POF, con particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Uso corretto, sia orale che scritto, dello strumento linguistico (correttezza ortografica, morfosintattica, pertinenza lessicale, coerenza, coesione, organicità discorsiva);
- Riflessione consapevole sulle strutture morfologiche e sintattiche della lingua;
- Conoscenza e abilità di produzione di varie tipologie testuali non letterarie (testi descrittivi, espressivi, informativi, argomentativi, analisi del testo);
- Avviamento alla lettura critica del testo narrativo e poetico, con nozioni di stilistica, metrica e narratologia.

2) Metodologia e tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e/o lezione colloquio con coinvolgimento della classe nel percorso di lavoro;
- Lettura, analisi e commento di testi e interventi critici;
- Esercitazioni di grammatica e di scrittura in classe individuali, a coppie, a piccoli gruppi, sotto la guida dell'insegnante o autonome;
- Esercitazioni, in classe e a casa, di vario genere;
- Discussione guidata;
- Letture in classe e domestiche;
- Relazioni ed esposizioni degli studenti;
- Visione di opere cinematografiche;
- Approfondimento di temi di attualità tramite la lettura del quotidiano.

3) Valutazione

Le prove di valutazione saranno minimo 3 (almeno 1 prova di produzione scritta , 1 prova orale, 1 prova di accertamento delle conoscenze grammaticali) nel trimestre; nel pentamestre le prove saranno minimo 4 (almeno 2 prova di produzione scritta , 1 prova orale).

4) Strumenti e materiali didattici:

- Libri di testo in adozione.
- Fotocopie di esercizi, di approfondimento e sintesi di argomenti, fornite dall'insegnante;
- Eventuali dispense;
- Strumenti audiovisivi: CD-ROM e DVD didattici;
- Filmati;
- Testi della Biblioteca Comunale e della Biblioteca d'Istituto.

5) Scelta dei contenuti:

I contenuti dovranno essere funzionali all'attività di analisi e produzione testuale; si eviterà, per quanto possibile, ogni sovraccarico di tipo esclusivamente nozionistico, andando incontro, nella scelta dei testi da analizzare, alle esigenze degli studenti per stimolarne l'attenzione.

MODULO 1 – Produzione scritta

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
Il testo argomentativo	Struttura e produzione del testo argomentativo	Individuare la struttura dei testi argomentativi, riconoscendo in esso lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore; saper esporre il contenuto di testi argomentativi; sviluppare argomentazioni approfondite, coerenti ed efficaci su un tema dato; saper produrre un testo argomentativo.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo trasversale, da ottobre a maggio
Avvio all'analisi del testo poetico	Analisi e commento del testo poetico (epico e lirico)	Individuare le caratteristiche peculiari dei componimenti poetici, a livello metrico, stilistico, lessicale e retorico; individuare rime, assonanze e consonanze, enjambement e cogliere la loro funzione; riconoscere le principali figure retoriche; parafrasare il testo poetico; cogliere le tematiche del testo poetico; sviluppare il commento e l'analisi di un testo poetico seguendo uno schema dato.	Analizzare e commentare testi noti e non noti; Mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo trasversale, da ottobre a maggio

MODULO 2 – Riflessione sulla lingua

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
Analisi del periodo	La proposizione principale; l'incidentale; la coordinazione e la subordinazione.	Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate; distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione; riconoscere le diverse forme di coordinazione e il loro valore espressivo; riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinate e il loro grado.	Riconoscere i rapporti logici tra le frasi e usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta.	Da settembre per un'ora alla settimana o per moduli a scelta dell'insegnante

MODULO 3 – Educazione letteraria

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i>	Introduzione a <i>I Promessi Sposi</i> : il contesto storico-culturale, l'autore, la composizione, la struttura, i temi, i personaggi. Lettura di passi scelti.	Riconoscere gli elementi caratterizzanti il genere romanzo; analizzare la struttura narrativa, personaggi e temi de <i>I promessi sposi</i> ; analizzare scelte linguistiche, stilistiche e retoriche; individuare e interpretare le tematiche dell'opera, realizzando confronti e attualizzazioni.	Attivare vari livelli di analisi testuale e stabilire collegamenti extra-testuali; mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti; affrontare i testi come lettore consapevole; promuovere l'abitudine alla lettura.	Trimestre
Il testo poetico (anche attraverso uno dei percorsi tematici proposti dal libro di testo). La letteratura italiana delle origini.	Specificità del testo poetico; piano del significante e piano del significato. Il contesto storico e culturale del XIII secolo in Italia. Cenni alla poesia provenzale e alla poesia siciliana. San Francesco, <i>Cantico delle creature</i> ; G. da Lentini, <i>Io m'aggio posto in core a Dio servire</i> ; G. Guinizzelli, <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i> ; Cecco Angiolieri, <i>S'i' fosse foco...</i>	Individuare le caratteristiche specifiche dei componimenti poetici a livello metrico, stilistico, lessicale e retorico; individuare rime, assonanze, consonanze, enjambement e cogliere la loro funzione; riconoscere le principali figure retoriche; parafrasare il testo poetico; cogliere le tematiche del testo poetico; porre in relazione il testo con le informazioni sull'autore e sul contesto storico-culturale.	Attivare vari livelli di analisi testuale e stabilire collegamenti extra-testuali; mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e i propri strumenti; affrontare i testi come lettore consapevole; promuovere l'abitudine alla lettura.	Pentamestre
Lettura di opere letterarie	Si prevede la lettura integrale (anche come studio domestico) di romanzi e/o racconti di dignità letteraria e di contenuto significativo, di difficoltà e di comprensione adeguata al livello della classe.	Individuare in un testo i nodi tematici e condurre corrette operazioni di analisi, sintesi e contestualizzazione.	Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere.	Modulo trasversale

Obiettivi didattici

Si fa riferimento a quelli indicati nel POF, con particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza della lingua nella varietà dei suoi usi e nella sua evoluzione diacronica;
- Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano;
- Conoscenza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche;
- Promozione dell'abitudine alla lettura.

Metodi e tecniche di insegnamento

- Lezioni frontali e/o interattive
- Discussione guidata
- Lettura del quotidiano
- Lavoro individuale, a piccolo gruppo o a coppie in classe
- Esercitazioni e letture domestiche

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

Nel trimestre: minimo 3 prove (almeno 1 prova di produzione scritta sulle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato e 1 prova orale)

Nel pentamestre: minimo 4 prove (almeno 2 prova di produzione scritta sulle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato e 1 prova orale)

I criteri di valutazione per le prove di elaborazione testuale riguardano:

- pertinenza del contenuto rispetto alla consegna;
- coesione del testo
- coerenza delle argomentazioni
- correttezza formale

- competenza linguistica

I criteri di valutazione per le prove orali riguardano:

- pertinenza della risposta rispetto alla domanda;
- correttezza e completezza delle conoscenze esposte;
- capacità di effettuare collegamenti e di formulare osservazioni personali;
- padronanza del linguaggio.

La valutazione complessiva dello studente terrà in considerazione anche:

- l'impegno e la partecipazione all'attività didattica,

- i progressi in itinere;
- lo svolgimento regolare delle esercitazioni domestiche

Strumenti e materiali didattici

- Libri di testo adottati
- Fotocopie per eventuali approfondimenti
- Documenti e articoli di giornale
- Materiale audiovisivo: musiche inerenti le tematiche e/o il contesto storico- culturale affrontato, lettura di brani d'autore, films.
- Testi della biblioteca d'istituto o comunale

Ricerche, attività integrative e opzionali

Si valuteranno le proposte che solitamente giungono all'istituto da parte di vari enti culturali;

è prevista la lettura del quotidiano un giorno alla settimana;

si ipotizzano brevi uscite didattiche, anche finalizzate a riconoscere nel territorio le testimonianze delle epoche studiate nel percorso di storia della letteratura.

TERZO ANNO

Contenuti	Conoscenze	Competenze
1) MODULI DI LETTERATURA ITALIANA		1) 2) 3) - Ricostruire il quadro culturale di un'epoca; - Riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale; - Individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali della storia letteraria e culturale; - Individuare le caratteristiche dei diversi generi letterari , - cogliere analogie e variazioni inerenti le tematiche e la forma dei generi nel loro sviluppo storico; - Individuare il significato di uno stesso tema attraverso opere coeve e di epoche diverse; - Rilevare l'intreccio di fattori individuali e socio-culturali nella formazione di una personalità letteraria ; - Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore; - Saper leggere criticamente un testo letterario , individuando:
A) Le origini della letteratura italiana: la lirica del Duecento e altri generi (da svolgere se non affrontato nel secondo anno del primo biennio)	Il <i>dolce stil novo</i> (lettura e analisi di liriche significative) La lirica religiosa (<i>Cantico delle creature</i> di S. Francesco) La poesia popolare e giullaresca: caratteristiche generali (autore di riferimento: C. Angiolieri) La prosa: cenni	
B) DANTE ALIGHIERI	Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Opere minori Incontro con l'opera: La <i>Divina commedia</i>	
C) FRANCESCO PETRARCA	Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: <i>Canzoniere</i> : lettura e analisi di liriche significative.	

D) GIOVANNI BOCCACCIO	Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: il <i>Decamerone</i> : lettura e analisi di novelle scelte.	* il genere, * le tematiche, * gli aspetti linguistici, stilistici, retorici e metrici, * il contesto culturale e storico, * le relazioni con altri testi dello stesso autore o di autori diversi. - Formulare giudizi motivati su un testo letterario in base ad un'interpretazione storico-critica o al gusto personale
E) L'UMANESIMO	Il nuovo contesto storico e culturale	
F) IL POEMA CAVALLERESCO	L.Ariosto Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: <i>L'Orlando Furioso</i>: lettura e analisi di passi scelti T. Tasso Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: <i>La Gerusalemme Liberata</i>: lettura e analisi di passi scelti	
G) IL TRATTATO POLITICO	N.Machiavelli Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: <i>Il Principe</i>: lettura e analisi di passi scelti ed eventuale confronto con il pensiero di F. Guicciardini	
2) Modulo di lettura critica de LA DIVINA COMMEDIA	Inferno: scelta di circa 10 canti	
3) Modulo (facoltativo): lettura di opere letterarie	Opere narrative del '900	3) Riconoscere tematiche e caratteristiche di un'opera letteraria

4) Modulo di scrittura	Esercitazioni sulle tipologie di prova scritta previste dall'Esame di Stato	4) - Elaborare testi scritti rispettando le regole morfosintattiche della lingua italiana e utilizzando un lessico preciso e articolato - Sviluppare le capacità logiche, critiche e argomentative necessarie nella fase di progettazione del testo scritto - Costruire schemi e mappe concettuali da utilizzare per pianificare l'esposizione - Produrre testi argomentativi sulla base di una documentazione opportuna - Produrre testi giornalistici - Analizzare in modo autonomo testi letterari di diversa tipologia - Produrre testi espositivi su tematiche disciplinari
--------------------------------------	--	--

QUARTO ANNO

Contenuti	Conoscenze	Competenze
1) MODULI DI LETTERATURA ITALIANA		1) 2) 3) - Ricostruire il quadro culturale di un'epoca; - Riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale; - Individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali della storia letteraria e culturale; - Individuare le caratteristiche dei diversi generi letterari , - cogliere analogie e variazioni inerenti le tematiche e la forma dei generi nel loro sviluppo storico; - Individuare il significato di uno stesso tema attraverso opere coeve e di epoche diverse; - Rilevare l'intreccio di fattori individuali e socio-culturali nella formazione di una personalità letteraria ; - Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore; - Saper leggere criticamente un testo letterario , individuando: * il genere,
A) Il Barocco	Caratteristiche generali	
B) L'età dell'Arcadia e dell'Illuminismo	C.Goldoni Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Lettura integrale di una commedia	
C) La letteratura neoclassica e preromantica	G.Parini e V. Alfieri U.Foscolo Il ritratto dell'aurore:vita, opere e poetica. Incontro con l'opera I <i>Sepolcri</i> : lettura e analisi di passi scelti	
C) Romanticismo europeo, Romanticismo italiano	Il dibattito in Italia A.Manzoni Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: I <i>Promessi Sposi</i> : temi e caratteri narrativi	

2) Modulo di lettura critica de LA DIVINA COMMEDIA	Purgatorio : selezione di canti e brani (almeno 9 canti)	* le tematiche, * gli aspetti linguistici, stilistici, retorici e metrici, * il contesto culturale e storico, * le relazioni con altri testi dello stesso autore o di autori diversi. - Formulare giudizi motivati su un testo letterario in base ad un'interpretazione storica-critica o al gusto personale
3) Modulo: lettura di opere letterarie	Opere narrative del '900	3) Riconoscere tematiche e caratteristiche di un'opera letteraria
4) Modulo di scrittura	Esercitazioni sulle tipologie di prova scritta previste dall'esame di maturità.	4) - Elaborare testi scritti rispettando le regole morfosintattiche della lingua italiana e utilizzando un lessico preciso e articolato - Sviluppare le capacità logiche, critiche e argomentative necessarie nella fase di progettazione del testo scritto - Costruire schemi e mappe concettuali da utilizzare per pianificare l'esposizione - Produrre testi argomentativi sulla base di una documentazione opportuna - Produrre testi giornalistici - Analizzare in modo autonomo testi letterari di diversa tipologia - Produrre testi espositivi su tematiche disciplinari

QUINTO ANNO

Contenuti	Conoscenze	Competenze
1) MODULI DI LETTERATURA ITALIANA		1) 2) 3) - Ricostruire il quadro culturale di un'epoca; - Riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale; - Individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali della storia letteraria e culturale; - Individuare le caratteristiche dei diversi generi letterari , - cogliere analogie e variazioni inerenti le tematiche e la forma dei generi nel loro sviluppo storico; - Individuare il significato di uno stesso tema attraverso opere coeve e di epoche diverse; - Rilevare l'intreccio di fattori individuali e socio-culturali nella formazione di una personalità letteraria ; - Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore; - Saper leggere criticamente un testo letterario , individuando: * il genere,
A) Romanticismo italiano	G.Leopardi Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera: I Canti	
B) La letteratura dell'Italia postunitaria	G .Verga Il ritratto dell'autore: vita, opere e poetica. Incontro con l'opera I Malavoglia: lettura e analisi di passi scelti Il Decadentismo G. Pascoli G. D'Annunzio	
C) La poesia del Novecento	Caratteri generali e principali movimenti poetici G. Ungaretti E. Montale U. Saba	

	Autori della lirica coeva e successiva: lettura e analisi di testi scelti	* le tematiche, * gli aspetti linguistici, stilistici, retorici e metrici, * il contesto culturale e storico, * le relazioni con altri testi dello stesso autore o di autori diversi. - Formulare giudizi motivati su un testo letterario in base ad un'interpretazione storica-critica o al gusto personale
D) La narrativa della prima metà del Novecento	I .Svevo L. Pirandello	
E) Il secondo Novecento	Autori significativi dal Neorealismo ad oggi	
2) Modulo (facoltativo): lettura di opere letterarie	Opere narrative del '900	
3) Modulo di lettura critica della <i>Divina Commedia</i>	Paradiso : selezione di canti e brani (ampie sequenze di almeno 5 canti)	
4) Modulo di scrittura	Esercitazioni sulle tipologie di prova scritta previste dall'esame di maturità.	4) Elaborare testi scritti rispettando le regole morfosintattiche della lingua italiana e utilizzando un lessico preciso e articolato - Sviluppare le capacità logiche, critiche e argomentative necessarie nella fase di progettazione del testo scritto - Costruire schemi e mappe concettuali da utilizzare per pianificare l'esposizione - Produrre testi argomentativi - Produrre testi giornalistici - Analizzare testi letterari di diversa tipologia - Produrre testi espositivi su tematiche disciplinari

OBIETTIVI

- Conoscenza della lingua nel lessico e nelle sue fondamentali strutture morfologiche e sintattiche anche nel confronto con la lingua italiana e greca
- Acquisizione di abilità traduttive via via sempre più progredite.
- Graduale avviamento alla lettura di semplici brani di prosatori latini.

CONTENUTI Conoscenze	Competenze/Abilità
Grammatica di base Alfabeto, pronuncia, legge dell'accento. Morfologia nominale - 5 declinazioni; - aggettivi I e II classe; - comparativi e superlativi. Pronomi. (Numerali). Morfologia verbale - diatesi; - le coniugazioni <i>sum</i> e composti; - verbi anomali e difettivi.	▪ Riconoscere le "regole" della lingua latina e metterle in relazione con quelle della lingua italiana e greca. ▪ Consultare il dizionario. ▪ Applicare le regole nella traduzione dall'italiano e dal latino. ▪ Comprendere e tradurre sia singole frasi che semplici brani.
Elementi di sintassi <i>cum</i> narrativo; perifrastica attiva e passiva; ablativo assoluto; uso del gerundio e del gerundivo. Proposizioni principali subordinate: soggettiva, oggettiva, relativa, finale, consecutiva, concessiva, causale, temporale. Principali complementi e sintassi dei casi.	▪ Riconoscere le diverse proposizioni e tradurle nei casi richiesti. ▪ Comprendere e tradurre frasi e brani via via più complessi dal punto di vista grammaticale e sintattico.

METODI E STRUMENTI

- Impiego alternato ed interdipendente del metodo induttivo e deduttivo a seconda degli argomenti affrontati.
- Numerose esemplificazioni, variamente strutturate, di traduzioni dal latino e dall'italiano.
- Memorizzazione di vocaboli, di strutture morfologiche e di costrutti sintattici.
- Esercitazioni, in classe e a casa, di vario genere.

VALUTAZIONE

Le competenze e le abilità oggetto di verifica e valutazione sono le seguenti:

- Riconoscimento delle principali costruzioni morfologico-sintattiche studiate.
- Capacità di orientarsi di fronte ad un testo latino, possibilmente di autore, di comprenderne il significato globale e di renderlo in una forma linguistica appropriata e corretta.
- Esposizione orale chiara, appropriata e coerente con le domande fatte.
- Capacità di operare confronti e collegamenti.

Le verifiche scritte sono almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre, mentre le prove orali debbono essere almeno 1 sia nel trimestre che nel pentamestre.

LATINO E GRECO triennio

Finalità

1. *sviluppare le competenze linguistiche, in relazione alle lingue di origine indo-europea (latino, greco, italiano e lingue straniere studiate);*
2. *sviluppare le competenze logiche nell'apprezzare con diverse discipline umanistiche e scientifiche, potenziando le capacità mnemoniche e le facoltà logico-deduttive;*
3. *accrescere il senso storico nel recuperare del rapporto di continuità-aderenza con il passato;*
4. *sviluppare ed affinare la riflessione sulla lingua intesa come sistema attraverso l'oggettivazione e la formalizzazione dei suoi elementi costitutivi;*
5. *sviluppare un'attitudine critica a considerare la parola come veicolo privilegiato per comunicare significati e valori.*

Obiettivi didattici

1. *affrontare il ripasso, il consolidamento e l'approfondimento della morfologia sintassi trattata nel biennio, le cui nozioni di base devono essere già possedute con precisione;*
2. *acquisire le nozioni basilari della cultura e dei testi greci e latini;*
3. *acquisire un metodo di lettura ed interpretazione, finalizzato alla comprensione di testi articolati ed alla produzione di testi critici puntuali e corretti;*
4. *conoscere gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura greca e latina;*
5. *collocare i testi antichi nel contesto storico e culturale e interpretarli in una prospettiva diacronica valutandone il rapporto con i modelli e con la tradizione del genere letterario di riferimento.*
6. *Capacità di sintetizzare e rielaborare conoscenze di storia letteraria, con collegamenti a livelli sincronici e diacronici.*

Contenuti

Disegno storico e autori della letteratura greca

Origini; Omero; Esiodo; la lirica arcaica.

Età classica: i tragici. Aristofane. Erodoto. Tucidide.

Senofonte. Lisia, Isocrate, Demostene. Platone, Aristotele.

Età ellenistica e imperiale:

Menandro. Cassimaco. Apollonio Rodio. Teocrito.

Epigramma ed elegia ellenistiche.

Le filosofie ellenistiche.

Polibio. Il Nuovo Testamento. Plutarco. Luciano. Tegni sulla Letteratura greco-cristiana.

Lo studio storico-letterario si basa soprattutto sulla lettura diretta dei testi, sia in lingua originale, sia in traduzione; rispetta a grandi linee la scansione cronologica di tipo tradizionale, ma non necessariamente è di tipo sistematico e può svilupparsi intorno a nuclei tematici sul piano sincronico o diacronico; la quantità dei brani di prosa o dei versi da tradurre è determinata dal livello di apprendimento delle singole classi e dalle scelte di approfondimento, quindi variabile; i brani verranno scelti secondo criteri di esaustività, non quantificabili in termini numerici; possono variare il rapporto in termini quantitativi fra poesia e prosa o la scelta degli autori in relazione alle decisioni del docente.

Disegno storico e autori della letteratura latina:

Le origini. Le forme pre-letterarie.

Gli autori dell'alta e media repubblica con particolare

riferimento all'evoluzione dei generi: il poema epico, la storiografia, la satira.

La commedia: Plauto. Terenzio.

L'età di Cesare: i Poetae Novi. Catullo. Lucrezio.

Cesare. Sallustio. Cicerone.

L'età augustea: Virgilio. Orazio. Livio.

L'elegia: Tibullo, Propertio. Ovidio.

Seneca. Persio. Lucano. Petronio. Marziale. Giovenale.

Quintiliano. Tacito. Apuleio.

Lo studio storico-letterario si basa soprattutto sulla lettura diretta dei testi, sia in lingua originale, sia in traduzione; rispetta a grandi linee la scansione cronologica di tipo tradizionale, ma non necessariamente è di tipo sistematico e può svilupparsi intorno a nuclei tematici sul piano sincronico e diacronico; la quantità dei brani di prosa e dei versi da tradurre è determinata dal livello di apprendimento delle singole classi e dalle scelte di approfondimento, quindi variabile; i brani verranno scelti secondo criteri di esaustività, non quantificabili in termini numerici; possono variare il rapporto in termini quantitativi fra poesia e prosa e la scelta degli autori in relazione alle decisioni del docente.

Metodi, strumenti, attività di recupero

Metodi: lezione frontale per introdurre e ricordare le diverse unità didattiche, per guidare alla lettura-traduzione dei testi e alla comprensione dei diversi aspetti testuali; lavoro individuale da parte degli studenti di lettura di testi e di saggi critici e discussioni collettive condotte in classe; attività di ricerca individuale e di gruppo.

Strumenti di uso quotidiano sono manuali scolastici, saggi critici, classici anche in edizione economica, strumenti di consultazione per lo studio delle lingue classiche; si utilizzano anche sussidi audiovisivi e informatici e dispense integrative su fotocopie.

L'attività di recupero viene programmata nel corso dell'anno a seconda delle esigenze delle diverse classi; generalmente orientata al recupero di lacune di tipo grammaticale e difficoltà nella traduzione, può essere affrontata sia all'interno delle lezioni curricolari con attività differenziate o di ripasso collettive sia con corsi di recupero pomeridiani e per gruppi o sotto forma di sportello.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre le prove saranno minimo 3 (2 prove di traduzione dal latino/greco all'italiano e 1 prova orale); nel pentamestre minimo 5 (3 prove di traduzione dal latino/greco all'italiano e almeno 1 prova orale).

I tipi di verifica sono i seguenti:

- traduzioni di brani d'autore non noti (legati al discorso letterario in atto), eventualmente corredati di note-guida alla traduzione; devono essere in numero non inferiore a due nel trimestre e non inferiore a tre nel quadrimestre, possono variare nell'ultimo anno, a seconda delle esigenze richieste dall'imminenza dell'esame;
- test sul tipo della tipologia A e B della terza prova dell'esame di stato, per verificare l'acquisizione dei contenuti di storia letteraria e il grado di riutilizzo per l'analisi dei testi oppure la conoscenza dei brani d'autore programmati, con relative tematiche; quesiti di storia letteraria e brani da tradurre e commentare, partendo dalle parole-chiave significative, e testi di critica da spiegare e documentare.
- colloqui per verificare le conoscenze di storia letteraria e la lettura critica dei testi.

Criteri di valutazione per le prove scritte:

- *Individuazione delle strutture morfologiche-sintattiche della lingua*
- *Precisione lessicale*
- *Comprensione generale del significato del testo*
- *Abilità di resa in lingua italiana*

Criteri di valutazione per le prove orali:

- *Comprensione della domanda e pertinenza delle risposte*
- *Qualità e precisione delle informazioni*
- *Abilità nell'analisi linguistica e nella contestualizzazione*
- *Scioltezza e chiarezza espressiva*
- *Formulazione di giudizi personali opportunamente documentati.*

MATEMATICA biennio

OBIETTIVI

Nel corso del primo biennio gli studenti devono:

- Acquisire il linguaggio specifico della materia
- Acquisire abilità operative tramite esercizi tecnici
- Potenziare le abilità di calcolo
- Utilizzare le tecniche acquisite nell'ambito di problemi articolati
- Utilizzare strumenti algebrici in campo geometrico e viceversa

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

Algebra	Competenze/Abilità
– Insiemi – Gli insiemi numerici fondamentali	– Utilizzare le notazioni insiemistiche – Saper operare con gli insiemi – Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo degli insiemi numerici
– Monomi – Polinomi	– Operare con monomi e polinomi
– Equazioni intere di 1° grado e problemi	– Saper risolvere equazioni di primo grado – Saper risolvere semplici problemi utilizzando le equazioni
– Funzioni	– Riconoscere funzioni e saperle rappresentare
– Sistemi lineari	– Risolvere sistemi lineari scegliendo il metodo più opportuno – Risolvere semplici problemi con sistemi
– Piano cartesiano e retta	– Saper risolvere problemi relativi a distanza tra due punti e punto medio di un segmento – Rappresentare una retta nel piano cartesiano
– Radicali	– Trasformare una potenza ad esponente razionale in radicale e viceversa

	– Semplificare un radicale – Eseguire le operazioni tra radicali e semplificare semplici espressioni contenenti radicali
– Disequazioni di 1° intere	– Risolvere disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni – Risolvere semplici problemi utilizzando le disequazioni
– Scomposizioni di polinomi in fattori	– Saper applicare i metodi per comporre in fattori un polinomio – Calcolare mcm e MCD fra polinomi
– Frazioni algebriche	– Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica – Semplificare una frazione algebrica – Operare con frazioni algebriche
– Equazioni e disequazioni frazionarie	– Saper risolvere equazioni e disequazioni frazionarie
– Cenni di statistica	– Rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici – Interpretare grafici che rappresentano dati statistici – Calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati
Geometria	Competenze/Abilità
– Piano Euclideo	– Definire gli enti geometrici e le relative proprietà – Individuare le relazioni tra gli enti geometrici – Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Triangoli	– Saper eseguire semplici dimostrazioni utilizzando i criteri di congruenza

- Parallelismo e perpendicolarità - Quadrilateri e Talete - Equivalenza e Pitagora - Proporzionalità, similitudine ed Euclide	- Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
--	--

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale utilizzando anche il metodo induttivo
- Sollecitazione di interventi
- Assegnazione di compiti domestici
- Utilizzo del libro di testo.

VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Prove scritte a risposte aperte e/o chiuse
- Prove scritte che per struttura e contenuti siano valutabili come prove orali

MATEMATICA triennio

OBIETTIVI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti devono:

- Acquisire linguaggi e terminologie specifiche per la materia;
- Conoscere e comprendere nuovi concetti e nuove tecniche di calcolo;
- Utilizzare le tecniche di calcolo in semplici contesti applicativi;
- Analizzare problemi articolati e individuare gli strumenti adatti alla soluzione.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Competenze/Abilità
– Divisione di polinomi. Ruffini	– Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo scomponendola mediante il Teorema di Ruffini
– Equazioni e disequazioni di 2° grado e superiore – Sistemi di 2° grado.	– Risolvere un'equazione di secondo grado applicando la formula risolutiva – Risolvere un'equazione biquadratica – Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo
– Parabola	– Esprimere l'equazione di una parabola individuando da essa le principali proprietà. – Risolvere semplici problemi sulla parabola
– Disequazioni di secondo grado e di grado superiore	– Individuare e rappresentare l'insieme delle soluzioni di una disequazione di secondo grado
– Circonferenza nel piano euclideo	– Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Poligoni inscritti e circoscritti – Lunghezza e area del cerchio	– Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati
– Goniometria: seno, coseno, tangente	– Conoscere e proprietà fondamentali delle funzioni goniometriche – Saper rappresentare i grafici delle funzioni goniometriche

– Risoluzione di triangoli rettangoli	– Saper risolvere un triangolo rettangolo
– Ellisse e iperbole	– Esprimere l'equazione di una conica individuando da essa le principali proprietà – Distinguere le coniche in base alle corrispondenti equazioni – Risolvere semplici problemi sulle coniche
– Esponenziali	– Estendere il concetto di potenza al caso di esponente reale – Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni esponenziali – Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali
– Logaritmi	– Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni logaritmiche – Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
– Equazioni e disequazioni irrazionali e in modulo (argomenti per un approfondimento facoltativo)	– Saper risolvere equazioni e disequazioni irrazionali

CONTENUTI CLASSI QUINTE

Conoscenze	Competenze/abilità
– Introduzione all'analisi – Limiti di funzione – Forme indeterminate – Asintoti – Continuità – Derivate delle funzioni elementari	– Saper calcolare semplici limiti – Saper risolvere le principali forme indeterminate – Conoscere la definizione di derivata, il suo significato geometrico e le applicazioni alla fisica – Calcolare la derivata di una funzione
– Studio di funzioni (razionali,irrazionali e semplici funzioni trascendenti)	– Determinare crescita, decrescenza, max e min relativi e assoluti di una funzione – Determinare concavità, convessità e flessi di una funzione – Determinare gli asintoti di una funzione – Disegnare il grafico di una funzione

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Posposizione della teoria rispetto all'esemplificazione
- Utilizzo del controesempio
- Apprendimento per scoperta
- Sollecitazione di interventi

VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Prove scritte a risposte aperte e/o chiuse
- Prove scritte che per struttura e contenuti siano valutabili come prove orali

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

MATEMATICA

OBIETTIVI

- Acquisire linguaggi e terminologie specifiche per la materia;
- Conoscere e comprendere nuovi concetti e nuove tecniche di calcolo;
- Utilizzare le tecniche di calcolo in semplici contesti applicativi;
- Analizzare problemi articolati e individuare gli strumenti adatti alla soluzione.

SECONDO BIENNIO

III Liceo

Conoscenze	Competenze/Abilità
ALGEBRA Divisione di polinomi. Teorema e regola di Ruffini. Frazioni algebriche. Equazioni e disequazioni frazionarie. Equazioni di secondo grado. Problemi. Disequazioni e sistemi di secondo grado.	Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo scomponendola mediante il Teorema di Ruffini Esprimere l'equazione di una parabola individuando da essa le principali proprietà. Risolvere semplici problemi sulla parabola Risolvere un'equazione di secondo grado applicando la formula risolutiva Risolvere un'equazione biquadratica Risolvere un'equazione di grado superiore al secondo
GEOMETRIA Circonferenza nel piano euclideo. Poligoni inscritti e circoscritti. Parabola nel piano cartesiano Circonferenza nel piano cartesiano. Circonferenza nel piano euclideo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.	Individuare e rappresentare l'insieme delle soluzioni di una disequazione di secondo grado Effettuare dimostrazioni di proprietà relative ai contenuti trattati

IV Liceo

Contenuti	Competenze/Abilità
Ellisse e iperbole. Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali. Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche.	Esprimere l'equazione di una conica individuando da essa le principali proprietà Distinguere le coniche in base alle corrispondenti equazioni Estendere il concetto di potenza al caso di esponente reale

Funzioni goniometriche. Semplici equazioni goniometriche. Teoremi sui triangoli rettangoli. Equazioni letterali. Equazioni con valore assoluto. Equazioni e disequazioni irrazionali. Funzioni e formule goniometriche. Trigonometria. Equazioni e disequazioni goniometriche.	Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni esponenziali Risolvere equazioni e disequazioni riconoscendone il genere. Disegnare e riconoscere il grafico di funzioni logaritmiche Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali Risolvere semplici problemi sulle coniche Conoscere e proprietà fondamentali delle funzioni goniometriche Saper rappresentare i grafici delle funzioni goniometriche Saper risolvere un triangolo rettangolo
---	--

QUINTO ANNO

Conoscenze	Competenze/Abilità
Funzioni: richiami. Limiti di funzioni reali di variabile reale. Continuità. Derivate. Studio di funzione. Cenni al concetto di integrale.	Saper calcolare semplici limiti Saper risolvere le principali forme indeterminate Conoscere la definizione di derivata, il suo significato geometrico e le applicazioni alla fisica Calcolare la derivata di una funzione Determinare crescita, decrescenza, max e min relativi e assoluti di una funzione Determinare concavità, convessità e flessi di una funzione Determinare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico di una funzione

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Posposizione della teoria rispetto all'esemplificazione
- Utilizzo del controesempio
- Apprendimento per scoperta
- Sollecitazione di interventi

VALUTAZIONE

- Colloqui orali
- Prove scritte a risposte aperte e/o chiuse
- Prove scritte che per struttura e contenuti siano valutabili come prove orali

Permanenza dell'antico

Premessa: le motivazioni

Da tre anni il Liceo "R. Corso" di Correggio ha istituito, all'interno del curriculum del liceo classico, il percorso chiamato "Permanenza dell'antico". La decisione è maturata in seguito al dibattito sulla crisi del Liceo Classico, crisi che come è noto, ha riguardato e riguarda l'intero panorama nazionale: da anni lo studio delle lingue e delle civiltà classiche è oggetto di critiche interne ed esterne all'ambito scolastico, critiche originate spesso da una visione strumentale della scuola e della cultura tutta; da qui le inveterate affermazioni sull'inutilità delle "lingue morte" e, in parallelo, sulla presunta necessità di materie "che servano". E', in definitiva, la retorica del "nuovo", del "cambiamento", delle "sfide del futuro" continuamente rilanciata ora dai media, ora da certa demagogia politica.

Bisogna ammettere, nello stesso tempo, che dubbi e incertezze sono state originate anche dal frequente immobilismo degli addetti ai lavori, spesso fermi a metodi vecchi, abituati a una trasmissione inerziale di contenuti, raramente capaci di saldare cultura classica e problemi della contemporaneità. La scelta di costruire un percorso didattico sulla "Permanenza dell'antico", quindi, deriva sia dalla necessità di reagire ad argomentazioni infondate, sia dal tentativo di impostare una rinnovata didattica della cultura classica; non a caso, infatti, la materia si struttura come collaborazione e compresenza di due diversi insegnamenti, uno letterario e uno visivo: Letteratura e lingua latina e Storia dell'arte.

Obbiettivi

L'obiettivo fondamentale è quello di scoprire in che modo la cultura classica si è depositata nella cultura medievale e moderna; per far questo l'intenzione è di seguire le molteplici e multiformi

tracce di questo lascito sia quando esse siano ben riconoscibili, sia quando siano più sottili, ma non meno incisive. In questo senso, la materia può svolgere un ruolo altrimenti assente nell'attuale ordinamento di liceo classico, quello cioè di materia-cerniera o, in altre parole, di area per eccellenza interdisciplinare. La domanda che viene proposta è dunque la seguente: quali sono i legami che la nostra cultura intrattiene ancora con gli antichi nella poesia, nella letteratura, nella storia del pensiero, nelle arti figurative, nel cinema?

Ma non si tratta solo di mettere in connessione argomenti solitamente trattati separatamente all'interno dell'itinerario scolastico; si tratta anche di impostare diversamente il rapporto col passato, superando, quando necessario, i consueti percorsi lineari e progressivi in favore di itinerari discontinui, ma capaci di far emergere la permanenza del dialogo con l'antichità; si tratta di seguire l'idea che nel presente siano compresi più registri temporali e che, letteralmente, il passato - o meglio i diversi passati (compreso quello classico) - siano leggibili nell'attualità del presente.

Contenuti

In base a quanto appena detto, il programma si articola non tanto per sequenze cronologiche, quanto per temi e problemi, adattando la varietà e la complessità degli argomenti al livello di competenze del Ginnasio prima, del Liceo poi. Nei primi due anni, ad esempio, sono stati svolti questi temi: il mito di Elena dall'antichità alla contemporaneità; il mito greco nella trattazione del cinema; il mito di Orfeo nella musica colta e nella musica pop; le mitologie botticelliane; astrologia antica e astrologia moderna; il mito e la pubblicità contemporanea. Nel presente anno scolastico sono state avviate unità didattiche sui seguenti temi: il mito di Edipo e la sua

fortuna moderna; la scoperta rinascimentale del *De rerum natura* di Lucrezio; il mito di Narciso e il concetto di "narcisismo".

Metodi

La tradizionale lezione frontale è svolta sempre in compresenza. In assenza del libro di testo, gli insegnanti forniscono il materiale di studio attraverso la piattaforma Edmodo; a loro volta, gli alunni vengono sollecitati a individuare e raccogliere i materiali via via necessari tanto attraverso il lavoro individuale, quanto attraverso il lavoro di gruppo.

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI

- Conoscere oggettivamente e sistematicamente i contenuti essenziali delle religioni;
- Conoscere gli elementi essenziali, le linee di sviluppo storico e le espressioni più rilevanti del Cattolicesimo;
- Conoscere e decodificare le molteplici forme espressive del linguaggio religioso, in particolare le espressioni della religione cristiana;
- Accostarsi in modo critico e adeguato al testo della Bibbia e ai principali documenti del Cristianesimo;
- Essere capaci di confrontare il Cristianesimo, le religioni e le altre forme di credenza e di espressione culturale;
- Riconoscere l'incidenza e l'apporto del Cristianesimo alla cultura italiana, europea e mondiale.

I anno		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- La ricerca del senso della vita - Le risposte delle religioni sulla origine de sul destino dell'uomo - Elementi fondamentali delle religioni - Tipi diversi di religioni - Religione e magia - La religione in Europa negli ultimi decenni - Le religioni nel mondo - I segni religiosi nel contesto locale	- Porre in modo corretto e adeguato il problema del senso della vita - Confrontare i vari tipi di risposta al problema del senso della vita - Individuare e correlare gli elementi necessari per impostare un progetto originale di vita - Analizzare l'esperienza religiosa degli adolescenti - Identificare l'esperienza religiosa nella storia umana - Distinguere alcuni caratteri specifici delle grandi religioni - Utilizzare il lessico appropriato per definire le religioni - Riconoscere atteggiamenti e comportamenti di tipo magico - Rintracciare alcuni segni religiosi nell'arte e nella cultura - Distinguere i testi religiosi - Utilizzare il lessico adeguato per descrivere i fenomeni religiosi contemporanei	- Comprendere la realtà culturale in cui viviamo - Saper impostare scelte consapevoli - Riconoscere il ruolo e il contributo specifico delle religioni nelle culture - Analizzare nuove esperienze e nuove situazioni religiose - Distinguere il magico dal religioso - Individuare le opere d'arte religiosa sul territorio - Collegare le conoscenze acquisite con le conoscenze di altre discipline - Distinguere le dinamiche religiose nel proprio ambiente -Rintracciare l'apporto specifico del cristianesimo al proprio territorio - Individuare le tematiche e le motivazioni religiose nelle problematiche sociali e culturali

	- Individuare le comunità religiose presenti sul proprio territorio - Riconoscere e decodificare i segni religiosi sul proprio territorio	
	Il anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Gli Ebrei nel mondo oggi - Storia del popolo ebraico - Geografia biblica - La religione Ebraica - Il rapporto tra ebrei e cristiani nella storia passata e recente - Il testo della Bibbia - I vangeli e gli altri testi del nuovo testamento - I testi apocrifi non canonici - La Bibbia nella storia del cristianesimo - Il documento Dei Verbum - I metodi attuali di lettura critica e di interpretazione della Bibbia con esempi - Gesù: la vita, la figura, i titoli, il messaggio - Il significato della risurrezione - I volti di Gesù nella storia, nelle religioni e nelle espressioni artistiche	- Situare storicamente e geograficamente personaggi ed eventi storici dell'ebraismo - Situare storicamente e culturalmente i libri della Bibbia - Applicare il metodo di lettura storico-critica ad un brano della Bibbia e riconoscere i generi letterari - Identificare i segni fondamentali e i tratti caratteristici della fede e della cultura ebraica nella cultura occidentale - Cogliere gli elementi di affinità e di differenza tra fede ebraica e fede cristiana - Contestualizzare la figura e l'opera di Gesù nella società e nella cultura del suo tempo e cogliere le novità - Sintetizzare il messaggio religioso di Gesù e spiegare il significato dei titoli che gli vengono attribuiti - Riconoscere le caratteristiche principali, le tappe e le condizioni di formazione dei testi del nuovo testamento, in particolare dei vangeli - Analizzare e spiegare la funzione di parabole e dei miracoli nei vangeli - Motivare l'evoluzione positiva dei rapporti tra cristiani ed ebrei	- Individuare gli influssi della Bibbia nella cultura e rintracciare la radice biblica di espressioni culturali (artistiche, musicali, linguistiche e letterarie, teatrali, cinematografiche, filosofiche) - Analizzare il ruolo della Bibbia nella vita e nella riflessione cristiana - Impostare una ricerca su di un testo biblico - Confrontare i temi e i personaggi biblici con le conoscenze di altre discipline - Cogliere il valore della Bibbia per il dialogo ecumenico - Distinguere la validità e il valore di testi apocrifi e testi canonici - Confrontare le interpretazioni storiche della figura di Gesù con la fonte biblica e gli altri documenti

	III anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Il cristianesimo dalle origini alla fine del medioevo - Origine del culto cristiano - Nascita e sviluppo della riflessione cristiana fino alla controriforma - La spiritualità e la mistica nel medioevo e influsso sull'arte e sulla cultura fino alla fine del medioevo - Elementi fondamentali dell'etica cristiana	- Cogliere nelle espressioni culturali medioevali gli elementi espressivi della tradizione cristiana - Riconoscere gli elementi caratterizzanti del cristianesimo nelle varie epoche storiche - Comprendere i modi con cui il cristianesimo si è rapportato con i problemi della vita e della società dalle origini fino alla fine del medioevo - Riconoscere i diversi modelli di comunità cristiana che si sono succeduti dalle origini alla fine del medioevo - Cogliere la coerenza tra principi etici e comportamenti morali - Contestualizzare le azioni umane e valutarle in riferimento a criteri etici - Riconoscere le domande sulla libertà e sui valori - Identificare gli elementi che permettono una decisione morale per il cristiano - Identificare i principi e i valori fondamentali che il cristianesimo ha formulato nel corso della storia antica e medioevale	- Operare collegamenti interdisciplinari - Valutare la portata di alcuni eventi della storia del cristianesimo - Cogliere i modelli di chiesa sottostanti agli eventi della storia del cristianesimo - Cogliere la portata storica e culturale di alcuni protagonisti della storia del cristianesimo - Essere capaci di valutare e decidere motivatamente una scelta morale - Valutare la coerenza di un'argomentazione morale - Modificare il proprio comportamento in base alle nuove conoscenze acquisite - Interpretare un comportamento per coglierne i principi etici - Saper correlare la storia del cristianesimo affrontata in base alla fedeltà al messaggio originario
	IV anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Le relazioni con l'alterità e i suoi ostacoli - Il cristianesimo nell'età moderna - Spiritualità, mistica e riflessione cristiana nell'età	- Valutare l'intervento delle comunità e dei singoli cristiani in relazione ai problemi della società e dei singoli Stati nell'età moderna - Individuare i contributi più	- Motivare le proprie relazioni con gli altri - Apprezzare le differenze e saper entrare in dialogo critico - Cogliere i valori presenti

moderna - Influsso del cristianesimo sulle arti e sulla cultura nell'età moderna - Il pensiero sociale cristiano - La vita cristiana nella comunità credente	importanti del cristianesimo alla cultura moderna - Evidenziare le tappe che hanno caratterizzato il rapporto tra sapere religioso e altre forme di conoscenza nell'età moderna - Identificare e rispettare le differenze religiose e di pensiero - Impostare relazioni rispettose e dialogiche con posizioni diverse dalle proprie sapendo cogliere affinità e differenze - Riconoscere i significati attribuiti dal cristianesimo alla sessualità, all'amore, alla famiglia, al matrimonio - Riconoscere i principi che il cristianesimo utilizza per affrontare le questioni sociali - Identificare lo sviluppo e le caratteristiche della comunità cristiana nell'epoca moderna	nelle esperienze comunitarie cristiane - Valutare i contributi del cristianesimo alla crescita dell'età moderna - Valutare gli sviluppi del dibattito fede-scienza, fede-ragione e fede-politica nell'età moderna
	V anno	
Conoscenze	Abilità	Competenze
- L'idea cristiana di Dio dalla Bibbia ad oggi - Il rinnovamento teologico e la riscoperta delle fonti - La chiesa cattolica dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II - Esperienze spirituali e influsso sulla cultura e sulle arti nel Novecento - Chiesa e problemi sociali, ideologici e totalitarismi nel Novecento	- Riconoscere le tappe e i caratteri del rinnovamento del cristianesimo nel Novecento - Individuare i testi più importanti degli ultimi due Concili - Comprendere le ragioni del dialogo ecumenico e interreligioso - Individuare i temi e i percorsi teologici più importanti nel Novecento - Definire i termini del dibattito sulla laicità, sul rapporto fede-ragione e fede-scienza - Riconoscere la varietà dei punti di vista della ricerca	- Comprendere la complessità del cristianesimo contemporaneo mondiale - Cogliere la complessità del fenomeno religioso mondiale contemporaneo - Impostare il discorso su Dio con elementi storici e pluridisciplinari adeguati - Affrontare le questioni fede-ragione, fede-scienza, fede-politica con gli elementi storici e pluridisciplinari adeguati - Sviluppare il tema del futuro con gli elementi storici e pluridisciplinari adeguati

	scientifica in ambito religioso - Cogliere i principali passaggi storici nella definizione della concezione cristiana di Dio - Individuare gli elementi cristiani che contribuiscono a definire un discorso sul futuro - Riconoscere le caratteristiche delle nuove spiritualità e delle nuove tendenze religiose	- Impostare il rapporto con altri punti di vista credenti e non credenti con la capacità di ascolto e di dialogo critico
--	--	---

METODI E STRUMENTI

In ogni unità tematica gli argomenti sono affrontati in linea di massima col seguente metodo: ascolto dell'esperienza e delle conoscenze degli studenti, individuazione delle questioni centrali, esposizione di argomentazioni bibliche, teologiche, religiose e culturali, sintesi concettuale, verifica di comprensione. Alcuni temi vengono approfonditi tramite ricerche individuali ed altri attraverso discussioni guidate da un gruppo di studenti.

Oltre al testo in uso, vengono utilizzati anche altri strumenti didattici (laboratorio di informatica, videoregistratore, fotocopie, ecc.) e vengono organizzate uscite e visite di approfondimento, incontri con esperti.

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di tutti i progressi riscontrabili nel corso dell'anno scolastico e dei risultati delle ricerche e dei questionari. I giudizi sulla scheda di valutazione seguono i seguenti criteri:

- Moltissimo = l'alunno sa esprimersi in modo critico e personale, sa offrire apporti originali alla lezione e sa trasferire le abilità operative acquisite in nuove situazioni;
- Molto = l'alunno si esprime con fluidità ed espone i contenuti in maniera analitica e critica e sa applicare le modalità operative in tutti i casi presentati in classe;
- Sufficiente = l'alunno esprime in modo accettabile i contenuti, possiede le abilità operative negli indirizzi generali;
- Scarso = l'alunno non possiede in maniera accettabile i contenuti e le abilità essenziali.

Liceo "R.Corso" – Correggio

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

DISTRIBUZIONE DELLE ORE

Liceo scientifico: Classi prima e seconda: 2 ore settimanali. Classi terza, quarta e quinta: 3 ore settimanali.

Liceo scientifico scienze applicate:

Classi prima: 3 ore settimanali. Classe seconda: 4 ore settimanali.

Classi del triennio: 5 ore settimanali.

Liceo linguistico e liceo classico: Tutte le classi: 2 ore settimanali

OBIETTIVI E CONTENUTI GENERALI

I programmi del nuovo ordinamento affrontano le singole discipline delle scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra) non isolatamente anno per anno ma in modo graduale e diviso per tutti gli anni di corso.

Le indicazioni e gli obiettivi della disciplina sono stati pubblicati dal Ministero e sono organizzati in due bienni più il quinto anno.

Le indicazioni ministeriali lasciano libertà ai Docenti di dividere i contenuti all'interno dei bienni e dei trienni.

PRECISAZIONI SULLA SCELTA DEI CONTENUTI

1. La scelta dei contenuti attuata in base alle generiche indicazioni ministeriali ha comportato problemi di coerenza specialmente in biologia.
2. Verrà modificata dall'anno scolastico 2017-18 la scansione degli argomenti nelle classi quarta e quinta, in base alle indicazioni successive del Ministero. Tali modifiche riguarderanno le classi a partire dalle attuali (anno 2015-16) seconde, le classi dell'attuale triennio seguiranno il programma qui elencato. Secondo tale nuova scansione si affronterà in quinta il programma di meteorologia con spostamento in quarta di alcuni argomenti di scienze della Terra.
3. Classi di scienze applicate: i contenuti indicati dal Ministero per questo indirizzo sono gli stessi del liceo scientifico tradizionale, con un maggiore approfondimento degli argomenti anche di carattere laboratoriale. Essendo partito il corso con una sola classe nell'anno scolastico 2015-16, si preferisce per ora non modificare la programmazione già proposta per lo scientifico.
4. I corsi hanno programmi sovrapponibili, con un maggiore approfondimento per il liceo scientifico. La scansione dei contenuti è quindi divisa per anno, non per corso. Gli argomenti affrontati soltanto allo scientifico verranno messi in evidenza.
5. Alcuni contenuti verranno proposti nei corsi linguistico e classico con una diversa scansione per libri di testo diversi.
6. I docenti potranno apportare modifiche nella scansione e organizzazione del corso.

CLASSI DEL BIENNIO

Classi prime

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Conoscere la struttura generale dell'Universo, il comportamento e la posizione della Terra in esso.
 2. Riconoscere l'importanza dell'energia solare per la vita del nostro pianeta.
 3. Conoscere i meccanismi che regolano la composizione e la dinamica dell'idrosfera, compresa l'azione dell'uomo su di essa.
 4. Saper "leggere" gli elementi più importanti del paesaggio individuandone le cause del suo formarsi ed evolversi. Conoscere i principali processi chimico-fisici in gioco e l'importanza l'impatto umano.
 5. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 6. Conoscere le strutture fondamentali che costituiscono la cellula e il loro funzionamento.
 7. Conoscere alcuni importanti tappe della storia della biologia.
- Competenze (obiettivi dell'intero biennio)
 8. Riconoscere il carattere sperimentale della disciplina attraverso l'acquisizione di un corretto metodo scientifico, in particolare nei passaggi concernenti l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.
 9. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.
 10. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca bibliografica o multimediale.
 11. Mettere in luce la complessità dei fenomeni scientifici e quindi la possibilità che fattori insospettati possano far cambiare un risultato, per far capire che la scienza non ha mai detto l'ultima parola su un argomento e che ognuno può dare un contributo personale e valido alla soluzione dei problemi.
 12. Offrire occasioni e spunti per abituare a un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi a carattere scientifico dei mass-media e dei più vasti problemi che le relazioni della scienza con l'uomo mettono a fuoco.
 13. Ricostruire l'itinerario di ricerca che, grazie all'intuizione e al lavoro degli scienziati, ha portato ad alcune importanti scoperte, al fine di comprendere come la ricerca avvenga in modo graduale e non per "eventi straordinari".
 14. Saper sfruttare esempi concreti per illustrare importanti leggi e fenomeni della disciplina.
 15. Riconoscere l'importanza delle problematiche ambientali e della tutela dell'ambiente, indispensabile per la sopravvivenza della biosfera.

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

1. Reticolo geografico e orientamento. Coordinate geografiche.
2. Moti della Terra: rotazione e rivoluzione. Loro importanza per la distribuzione dell'energia.
3. La luna.
4. Elementi di astronomia: il sole e il sistema solare. sfera celeste, stelle e galassie,

5. Idrosfera:
 - 5.1. Acqua e ciclo dell'acqua.
 - 5.2. Oceani e mari, correnti marine, maree.
 - 5.3. Fiumi, laghi, ghiacciai
6. Paesaggio
 - 6.1. - Elementi del paesaggio e geomorfologia. Forme endogene ed esogene.
 - 6.2. - Erosione e frane. Azione del vento. Il suolo.
 - 6.3. - Azione dei fiumi e carsismo. Azione dei ghiacciai e delle maree.

[I punti 5 e 6 verranno affrontati parzialmente, tranne che nel corso di scienze applicate]

BIOLOGIA

1. Primi elementi di chimica: Atomi, legami.
2. Biomolecole. Importanza carbonio. Carboidrati - Lipidi- Proteine - Acidi nucleici.
3. Struttura e funzioni della cellula:
 - 3.1. La cellula procariote.
 - 3.2. La cellula eucariote: - Nucleo- Organuli c. animale e vegetale - Ciglia e flagelli, matrice extracellulare. Membrana cellulare.
4. Energia e trasporti nella cellula
 - 4.1. Trasporto passivo e attivo attraverso le membrane*.
 - 4.2. Energia nelle reazioni chimiche. ATP
 - 4.3. Enzimi.

Classi seconde

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 2. Conoscere le peculiarità e le strutture delle molecole che costituiscono gli esseri viventi.
 3. Conoscere le strutture fondamentali della cellula e il loro funzionamento.
 4. Conoscere la terminologia e simbologia specifica utilizzata per lo studio della materia e le principali grandezze fisiche..
 5. Conoscere alcune leggi della chimica e saperle applicare ad esempi concreti.
 6. Riconoscere l'importanza della struttura elettronica degli atomi per spiegare il comportamento chimico della materia.
- Competenze
- Vedi classi prime, inoltre:
 7. Saper cogliere le relazioni fra chimica e attività dell'uomo, sia nelle implicazioni positive che in quelle negative (rapporto rischi/benefici).
 8. Saper impostare e risolvere problemi stechiometrici.
 9. Saper svolgere in modo autonomo una esperienza di laboratorio, registrare i dati, elaborare conclusioni.

CONTENUTI

BIOLOGIA

1. Divisione cellulare.
 - 1.1. Divisione dei procarioti; significato della divisione cellulare negli eucarioti pluricellulari.

- 1.2. Ciclo cellulare. Mitosi; citodieresi.
- 1.3. Controllo riproduzione.
- 1.4. Riproduzione sessuata: cromosomi e gameti. Meiosi..
- 1.5. Cariotipo e sue alterazioni: anomalie cromosomiche nell'uomo.
2. Genetica classica
 - 2.1. Mendel e genetica mendeliana.
 - 2.2. Geni non mendeliani; gruppi sanguigni. Associazione genica; mappe geniche. Cromosomi sessuali e genetica legata al sesso.
3. Classificazione ed evoluzione della vita
 - 3.1. Nascita della vita sulla Terra.
 - 3.2. Cenni sul concetto di evoluzione secondo Darwin.
 - 3.3. Filogenesi: concetto di specie e nome scientifico.
 - 3.4. Sistematica: i regni e i domini.
 - 3.5. **[solo indirizzo scientifico, negli altri corsi soltanto cenni. Scienze applicate: unità che verrà svolta sperimentalmente anche durante il terzo anno]** Caratteristiche e classificazione generale di batteri, protisti, piante e animali.

CHIMICA

1. Proprietà fisiche della materia. Temperatura e passaggi di stato.
 - 1.1. Caratteristiche fisiche e chimiche. Grandezze.
 - 1.2. Stati di aggregazione della materia. Miscugli e sostanze pure.
 - 1.3. Passaggi di stato.
 - 1.4. Trasformazioni chimiche e fisiche.
 - 1.5. Elementi. e composti. Atomi e molecole.
 - 1.6. Leggi ponderali. Teoria atomica.
2. Grandezze stechiometriche: massa relativa, mole; calcolo formula minima e molecolare.
3. [solo scientifico, specialmente indirizzo scienze applicate]
 - 3.1. Leggi dei gas.
 - 3.2. Equazione di stato dei gas.]
4. Struttura dell'atomo.
 - 4.1. Scoperta delle particelle subatomiche e modello di Rutherford.
 - 4.2. Numero atomico e di massa.
 - 4.3. Isotopi e reazioni nucleari.

CLASSI DEL TRIENNIO

Classi terze

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Riconoscere l'unicità del modello "essere vivente" all'interno della varietà degli organismi, principale prova dell'evoluzione della vita sulla terra.
 2. Conoscere le principali leggi della genetica e le loro applicazioni.
 3. Conoscere le teorie evoluzionistiche e le prove a sostegno.
 4. Conoscere la struttura anatomica e la fisiologia di alcuni apparati dell'uomo.
 5. Conoscere alcuni importanti tappe della storia della biologia.
- Competenze
 6. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.

7. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca bibliografica o multimediale.
8. Mettere in luce la complessità dei fenomeni scientifici e quindi la possibilità che fattori insospettati possano far cambiare un risultato, per far capire che la scienza non ha mai detto l'ultima parola su un argomento e che ognuno può dare un contributo personale e valido alla soluzione dei problemi.
9. Offrire occasioni e spunti per abituare a un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi a carattere scientifico dei mass-media e dei più vasti problemi che le relazioni della scienza con l'uomo mettono a fuoco.
10. Ricostruire l'itinerario di ricerca che, grazie all'intuizione e al lavoro degli scienziati, ha portato ad alcune importanti scoperte, al fine di comprendere come la ricerca avvenga in modo graduale e non per "eventi straordinari".
11. Saper sfruttare le proprie conoscenze per applicarle nella comprensione di fenomeni o avvenimenti concreti (saper formulare ipotesi su osservazioni e dati specifici)

CONTENUTI

CHIMICA

1. Configurazione elettronica e T.P.E.
 - 1.1. Spettro elettromagnetico . Atomo di Bohr. Configurazione elettronica e orbitali. Comportamento chimico degli atomi.
 - 1.2. Tavola periodica degli elementi. Proprietà periodiche. Energia di ionizzazione. Elettonegatività.
2. Legami chimici
 - 2.1. Formule di Lewis; regola dell'ottetto.
 - 2.2. Legame covalente puro, polare e dativo; ionico; metallico.
 - 2.3. Molecole polari e non polari. caratteristiche dei composti ionici e covalenti.
 - 2.4. Forze intermolecolari.
3. Nomenclatura dei composti chimici
 - 3.1. Numero di ossidazione. Nomenclatura IUPAC e tradizionale di alcune classi di composti.
4. Soluzioni.
 - 4.1. Soluzioni. Concentrazione di una soluzione.
 - 4.2. Dissociazione di sali in acqua. Elettroliti. Tensione di vapore. Proprietà colligative: ΔT_{cr} e ΔT_{eb} . Pressione osmotica.

BIOLOGIA

1. Biologia molecolare
 - 1.1. Struttura e funzioni del DNA. Sua duplicazione.
 - 1.2. Codice genetico e sintesi proteica.
 - 1.3. Mutazioni geniche. [Mutazioni cromosomiche (solo linguistico)]
 - 1.4. I virus: meccanismo d'azione.
 - 1.5. Meccanismi principali di regolazione genica.
 - 1.6. Le basi genetiche del cancro.
2. Evoluzione e speciazione.
 - 2.1. Ripresa delle teorie evolutive: cenni di genetica di popolazioni, meccanismi di selezione naturale e speciazione
3. **[Indirizzo di scienze applicate]:**
4. Evoluzione e speciazione.
 - 4.1. Teorie evolutive: Darwin la Teoria sintetica.

- 4.2. Macroevoluzione e microevoluzione.
- 4.3. Popolazioni e pool genico. Legge di Hardy-Weimberg. Fattori genetici che modificano l'equilibrio. Mutazioni.
- 4.4. Concetto di specie; nomenclatura binomia. Speciazione.
- 4.5. Meccanismi di filogenesi.
- 4.6. Teorie gradualiste e degli equilibri punteggiati
- 5. Principi di ecologia:
 - 5.1. Distribuzione degli organismi. Fattori chimici e fisici. Biomi.
 - 5.2. - Comunità: interazioni fra organismi. Strutture trofiche: catene e reti alimentari.
 - 5.3. - Energia negli ecosistemi: cicli biogeochimici. Biodiversità.
- 6. Anatomia e fisiologia del corpo umano **[l'argomento verrà ripreso per i corsi scientifici nel quarto anno; negli altri corsi sarà affrontato solo parzialmente]**
 - 6.1. Tessuti principali.
 - 6.2. Sistema digerente e alimentazione
 - 6.3. Sistema respiratorio e cardiovascolare. Il sangue.
 - 6.4. Sistema urinario ed equilibrio idrosalino.
 - 6.5. Apparato riproduttore
 - 6.6. Risposta immunitaria
 - 6.7. Sistema endocrino.
 - 6.8. Sistema nervoso vegetativo e di relazione.

Classi quarte

OBIETTIVI

Si veda quanto scritto per i primi due anni degli altri indirizzi e per le materie trattate. Si vedano anche le indicazioni ministeriali.

CONTENUTI

BIOLOGIA

(Solo corsi scientifici ma eventualmente anche liceo classico)

- 1. Completamento dello studio degli apparati del corpo umano (vedi elenco nel programma del terzo anno)

CHIMICA

- 1. Reazioni chimiche
 - 1.1. Reazioni chimiche: bilanciamento.
 - 1.2. Calcoli stechiometrici.
- 2. Termochimica **[solo corsi scientifici]**
 - 2.1. Entalpia e suo calcolo in una reazione chimica
 - 2.2. Entropia ed energia libera: spontaneità di una reazione
- 3. Velocità ed equilibrio chimico.
 - 3.1. Velocità, legge cinetica. **[solo corsi scientifici]**
 - 3.2. Catalizzatori ed energia di attivazione. **[solo corsi scientifici]**
 - 3.3. Equilibri chimici: Legge d'azione di massa e problemi relativi. Problemi con concentrazioni non all'equilibrio. Equilibri eterogenei.
 - 3.4. Legge di Le Chatelier e applicazioni relative. Quoziente di reazione. Prodotto di solubilità.
- 4. Equilibri acido-base
 - 4.1. Equilibri acido-base. teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis.

5. Prodotto ionico dell'acqua, pH. Indicatori.
 - 5.1. Acidi e basi forti e deboli: K_A e K_B ; calcolo pH delle relative soluzioni.
 - 5.2. Normalità, neutralizzazione, titolazioni acido-base. Idrolisi e soluz. tampone.
6. Ossidoriduzioni ed elettrochimica **[quest'ultima solo corsi scientifici]**
 - 6.1. Reazioni redox e loro bilanciamento, anche in forma ionica netta.
 - 6.2. Scala elettrochimica.
 - 6.3. Pila Daniell ed elettrolisi. Leggi di Faraday. Equivalenti elettrochimici.

SCIENZE DELLA TERRA

- 1 Minerali e rocce. **[solo se rimane tempo nel classico e nel linguistico]**
 - 1.1 Minerali: principali caratteristiche fisico-chimiche. I silicati.
 - 1.2 Rocce: processi litogenetici. Caratteristiche e genesi delle rocce magmatiche, rocce sedimentarie, metamorfiche.
 - 1.3 Ciclo litogenetico.
- [Indirizzo di scienze applicate]:**
- 2 Meteorologia:
 - 2.1 Composizione e struttura dell'atmosfera.
 - 2.2 Bilancio termico. Temperatura. Pressione e circolazione dell'aria
 - 2.3 Umidità, nubi, precipitazioni.
 - 2.4 Perturbazioni e previsioni meteorologiche. Inquinamento e trasformazioni indotte dall'uomo.

Classi quinte

OBIETTIVI

- Conoscenze.
 1. Conoscere lo sviluppo storico delle teorie sulla dinamica della crosta terrestre. Riconoscere il carattere di “modelli” delle attuali teorie.
 2. Mettere in relazione la configurazione dei composti con la disposizione spaziale degli atomi, la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività.
 3. Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici. Descrivere le proprietà di alcuni farmaci in base alle caratteristiche tridimensionali della loro molecola.
 4. Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione
 5. Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo. Mettere in relazione le vie metaboliche con le implicazioni biomediche ad esse collegate.
 6. Conoscere i principi di base delle biotecnologie.
 7. Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni. Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.
- Competenze
 1. Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
 2. Riconoscere il carattere sperimentale della disciplina attraverso l'acquisizione di un corretto metodo scientifico, in particolare nei passaggi concernenti l'osservazione, la misura, la formulazione di ipotesi e la loro verifica.
 3. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica.
 4. Saper analizzare e riassumere testi di argomento scientifico; saper effettuare una ricerca utilizzando materiale bibliografico o multimediale.
 5. Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale.

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

- 1 Fenomeni vulcanici.
 - 1.1 Caratteristiche dei magmi e attività vulcanica; tipi di vulcano e di eruzione.
 - 1.2 Prodotti dell'attività vulcanica: gas, lave, prod. piroclastici.
 - 1.3 Distribuzione dei vulcani.
- 2 Fenomeni sismici.
 - 2.1 Terremoti: natura e origine.
 - 2.2 Onde sismiche: sismografi e sismogrammi. Magnitudo e intensità.
 - 2.3 Effetti di un terremoto. Maremoti.
 - 2.4 Distribuzione dei terremoti.
 - 2.5 Prevenzione.
- 3 Interno della terra e tettonica delle placche
 - 3.1 Prospezioni sismiche e superfici di discontinuità.
 - 3.2 Caratteristiche di crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera.
 - 3.3 Flusso termico; campo magnetico e paleomagnetismo.
 - 3.4 Isostasia e teoria di Wegener. Espansione dei fondi oceanici.
 - 3.5 Tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti, trascorrenti.
 - 3.6 Hot spots. Cause del movimento delle placche.

CHIMICA

1. Chimica organica [**solo indirizzi scientifici, negli altri indirizzi solo concetti generali: atomo di carbonio, legami e isomerie, elenco dei gruppi funzionali e classi di composti**]
 - 1.1. Caratteristiche del carbonio; legami covalenti e ibridazioni.
 - 1.2. Isomeria e formule di struttura.
 - 1.3. Idrocarburi saturi, insaturi, aromatici.
 - 1.4. Gruppi funzionali e principali gruppi (alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, composti eterociclici).
 - 1.5. Polimeri.
2. Biochimica
 - 2.1. Principali biomolecole ed enzimi (ripasso).
 - 2.2. Metabolismo dei carboidrati e produzione di energia.
 - 2.3. Metabolismo di lipidi, amminoacidi e terminale
 - 2.4. Regolazione delle attività metaboliche (**solo indirizzi scientifici**).
 - 2.5. (*eventualmente fotosintesi*)
3. Biotecnologie.
 - 3.1. Tecnologia delle culture cellulari e del DNA ricombinante.
 - 3.2. Clonaggio e clonazione.
 - 3.3. Analisi del DNA e delle proteine
 - 3.4. Ingegneria genetica, OGM.
 - 3.5. Applicazioni delle biotecnologie.

Metodologia didattica

Ogni argomento viene introdotto in modo problematico, in modo da indurre al dibattito e alla ricerca; quando possibile viene supportato da materiale audiovisivo (lezioni in Power-point, DVD e uso di Internet) e sperimentale.

Viene dato ampio spazio alla richiesta di chiarimenti, purché motivati e attinenti i temi trattati; vengono sostenuti e suggeriti gli approfondimenti personali, la lettura di testi e riviste scientifiche, le ricerche.

A seconda delle circostanze (argomenti, tempo a disposizione, tipologia delle classi) verranno utilizzati il lavoro individuale, quello di gruppo e quello collettivo.

I momenti di discussione sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti intellettuali necessari per poter operare all'interno della disciplina (schematizzare, ordinare, creare gerarchie, creare modelli, utilizzare formalizzazioni matematiche).

Esperienze di laboratorio

Le esperienze di laboratorio vengono distribuite in modo non omogeneo durante l'anno scolastico in quanto sono più frequenti nei periodi durante i quali vengono trattati argomenti che si prestano a verifica sperimentale e compatibilmente con il tempo a disposizione, sempre carente in questa disciplina. Vengono particolarmente favorite le esperienze di chimica.

Ogni esperienza viene effettuata autonomamente dagli studenti divisi in gruppi, con l'assistenza del docente e del tecnico.

Le principali esperienze che vengono effettuate sono:

- Microscopia con microscopio ottico e stereomicroscopio. Riconoscimento di microrganismi.
- Semplici esperienze di chimica e biochimica, per lo più qualitative.
- Esame di campioni di minerali e rocce.

Valutazione

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata attraverso:

1. Interrogazioni individuali distribuite lungo l'intero corso dell'anno (almeno una per periodo)
2. Questionari scritti.

Le scansioni proposte di seguito riguardano il numero minimo di verifiche.

In base alle caratteristiche delle singole classi e in presenza di argomenti (ad esempio di chimica) che prevedono l'applicazione di leggi e di risoluzione di problemi, si valuterà se proporre test scritti in più.

Corsi con due ore settimanali: 1° periodo: 1 orale, 1 scritta (o due scritte)

2° periodo: 1 orale, 1 scritta

Corsi con tre ore settimanali: 1° periodo: 1 orale, 1-2 scritte

2° periodo: 1 orale, 2 scritte

Classi quinte: 1° periodo: 1 orale, 1 scritta (3 scritte in caso di classe numerosa)

2° periodo: 1 orale, 2 scritte

Scienze applicate 1° periodo: 1 orale, 2 scritte (secondo anno e triennio)

2° periodo: 1 orale, 2-3 scritte (classe seconda)

2° periodo: 1 orale, 3-4 scritte divise per materia (triennio)

Le simulazioni delle prove d'esame sono soggette a valutazione.

Il voto assegnato e la valutazione finale tengono conto di:

1. Il raggiungimento di livelli minimi di conoscenza.
2. Organicità dell'esposizione e uso dei termini specifici;
3. Capacità di analisi e rielaborazione personale.
4. L'interesse e la partecipazione al lavoro.

5. La maturazione complessiva nell'arco del quinquennio (per cui, ad esempio, la capacità di analisi sarà diversa in uno studente del secondo anno e in uno del quinto).

Recupero debiti a settembre

Viene stabilito che la valutazione dei debiti a settembre verrà effettuata esclusivamente con una interrogazione orale.

Tale tipo di prova può essere adattata al singolo studente in base alle carenze riscontrate (carenze che possono essere diverse da alunno ad alunno). I docenti forniranno agli studenti il programma individuale della prova di settembre, una copia sarà a disposizione della scuola.

Corsi di recupero

Trattandosi di materie per lo più di studio ed orali non sono previsti corsi di recupero sulle insufficienze (verrà assegnato nel caso un lavoro specifico).



LICEO “R. CORSO” CORREGGIO
PROGRAMMA ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE
CLASSI BIENNIO SCIENTIFICO CLASSICO E LINGUISTICO

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI TRIMESTRE E PENTAMESTRE

A) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- miglioramento delle qualità fisiche (capacità condizionali: forza, velocità);
- miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria (resistenza);
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare;

B) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI E

- POSTURALI:** - miglioramento delle capacità coordinative generali;
- miglioramento delle capacità coordinative specifiche delle discipline sportive.

C) CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELL'ATTIVITA'

- MOTORIA:** -conoscenza ed applicazione del metodo e delle regole di lavoro (autonomia);
-utilizzo delle esperienze acquisite per lo sviluppo personale.

D) CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (set).

D-b) CALCIO/CALCETTO:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (partita).

D-c) PALLACANESTRO:

- * fondamentali individuali e di squadra (gioco 3x3 E 5x5);
- * regolamento di gioco (falli ed infrazioni);
- * esercitazioni tipo gara.

D-d) ATLETICA LEGGERA:

- *corse (tecnica e regolamento di gara);
- *salti (tecnica e regolamento di gara);
- *lanci (tecnica e regolamento di gara);
- *preparazione della “Giornata dell’Atletica d’Istituto”.

D-e) BADMINTON:

- *fondamentali di gioco principali;
- *regolamento base;
- *esercitazioni tipo gara.

D-f) SOFTBALL:

- * fondamentali di gioco;
- *regolamento base; *esercitazioni tipo gara (innings).



D-g) PRE-ACROBATICA:

*elementi di base della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- A) suscitare interesse verso l'esercizio fisico come sana abitudine di vita a tutela della salute personale;
- B) far acquisire autocontrollo e disciplina;
- C) favorire la consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento;
- D) promuovere la scoperta e/o il consolidamento di attitudini personali verso attività sportive e motorie.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è inizialmente sempre quella globale, più coinvolgente e motivante vista l'età degli alunni/e. Per evitare che l'apprendimento risulti rigido e meccanico, si cercherà di portare gli allievi ad eseguire le attività in modo consapevole ed efficace, sviluppando anche le capacità di modifica e correzione autonoma del gesto motorio. Il ricorso a proposte di tipo analitico è successivo ed in funzione del miglioramento e del perfezionamento del gesto tecnico.

Variare il più possibile l'attività, valorizzare la spontaneità dei ragazzi, garantire la gradualità e multilaterali alle proposte e stimolare la partecipazione attiva, rappresentano strategie che affiancano i metodi utilizzati. In quest'ottica gli allievi/e sono coinvolti nella gestione delle attività, nella formazione dei gruppi di lavoro e nell'arbitraggio.

VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento viene controllato ad ogni lezione attraverso l'osservazione diretta degli alunni/e impegnati nei diversi compiti motori.

Le verifiche pratiche, momento conclusivo di ogni percorso didattico, saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione avviene attraverso:

- test motori;
- prove standardizzate;
- percorsi e circuiti motori;
- prove strutturate dall'insegnante.

Sono oggetto di valutazione:

- esecuzione pratica;
- miglioramento rispetto alla condizione di partenza;
- impegno;
- tipo di partecipazione;
- frequenza.

Gli alunni esonerati dalla pratica motoria saranno impegnati in:

- compilazione del diario delle lezioni di Educazione Fisica;
- ideazione e conduzione assistita di esercitazioni da proporre ai compagni di classe (minimo una a periodo);
- prove orali di comprensione dell'attività svolta in palestra;
- compiti di arbitraggio e giuria.



LICEO "R. CORSO" CORREGGIO
PROGRAMMA ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE
CLASSI QUINTE CORSO SCIENTIFICO LINGUISTICO E CLASSICO

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI TRIMESTRE E

PENTAMESTRE A) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- miglioramento delle qualità fisiche (resistenza, forza, velocità);
- miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria (resistenza);
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare.

B) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI E

POSTURALI: - miglioramento delle capacità coordinative generali;
- miglioramento delle capacità coordinative specifiche delle discipline sportive.

C) CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELL'ATTIVITA'

MOTORIA: - conoscenza ed applicazione del metodo e delle regole di lavoro (autonomia);
- utilizzazione delle esperienze acquisite per lo sviluppo personale.

D) CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE NEL TRIMESTRE:

- D-a) PALLAVOLO: ripasso dei fondamentali individuali e di squadra ed esercitazioni tipo gara (set);
- D-b) CALCIO/CALCETTO: ripasso dei fondamentali individuali e di squadra ed esercitazioni tipo gara (partita);
- D-c) PALLACANESTRO: ripasso dei fondamentali individuali e di squadra ed esercitazioni tipo gara (gioco 3x3 e 5x5);
- D-d) ATLETICA LEGGERA: corse, salti lanci (ripasso) e preparazione alla "Giornata dell'atletica di Istituto";
- D-e) BADMINTON: ripasso dei fondamentali individuali e di squadra ed esercitazioni tipo gara;
- D-f) SOFTBALL: ripasso dei fondamentali ed esercitazioni tipo gara.

Sono previste eventuali lezioni di:

- BOCCE;
- DANZE ETNICHE E DI GRUPPO;
- RUGBY;
- TENNIS;
- ULTIMATE e altre attività per le quali si presenti la possibilità di approccio.

Prendendo spunto dalle attività pratiche sono previsti approfondimenti teorici relativi ad argomenti quali:

- l'allenamento sportivo, la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni, il doping.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- A) Suscitare interesse verso l'esercizio fisico come sana abitudine di vita e tutela della salute personale;
- B) fare acquisire autocontrollo e disciplina;
- C) favorire la consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento;
- D) promuovere la scoperta e/o il consolidamento di attitudini personali verso attività sportive e motorie.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è generalmente di tipo globale, più coinvolgente e motivante; il ricorso a proposte di tipo analitico è in funzione del miglioramento del gesto tecnico e dell'automatizzazione dello stesso nella forma corretta. Gli allievi/e sono coinvolti nella gestione delle attività, nella formazione dei gruppi di lavoro, nell'arbitraggio e stimolati alla condivisione di eventuali competenze/esperienze sportive.

VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento viene controllato ad ogni lezione attraverso l'osservazione diretta degli alunni/e impegnati nei diversi compiti motori.

Le verifiche pratiche, momento conclusivo di ogni percorso didattico, saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione avviene attraverso:



- test motori;
- prove standardizzate;
- percorsi e circuiti motori;
- prove strutturate dall'insegnante.

Sono oggetto di valutazione:

- esecuzione pratica;
- miglioramento rispetto alla condizione di partenza;
- tipo di partecipazione;
- frequenza.

Gli alunni esonerati dalla pratica motoria saranno impegnati in:

- compilazione del "diario" delle lezioni di Educazione Fisica;
- ideazione e conduzione assistita di esercitazioni da proporre ai compagni di classe (minimo una a periodo);
- prove orali di comprensione dell'attività svolta in palestra;
- compiti di arbitraggio e giuria.



LICEO "R. CORSO" CORREGGIO
PROGRAMMA ANNUALE DI SCIENZE MOTORIE
CLASSI TERZE E QUARTE CORSO SCIENTIFICO CLASSICO E LINGUISTICO

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI TRIMESTRE E PENTAMESTRE

A) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

- miglioramento delle qualità fisiche (capacità condizionali: forza, velocità);
- miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria (resistenza);
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare.

B) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI E

POSTURALI: - miglioramento delle capacità coordinative generali;

- miglioramento della capacità coordinative specifiche delle discipline sportive.

C) CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELL'ATTIVITA'

MOTORIA: -conoscenza ed applicazione del metodo e delle regole di lavoro (autonomia);

- utilizzo delle esperienze acquisite per lo sviluppo personale.

D) CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (set); *elementi di tattica e strategie di gioco.

D-b) CALCIO/CALCETTO:

- * fondamentali individuali e di squadra;
- * regolamento di gioco;
- * esercitazioni tipo gara (partita);
- *elementi di tattica e strategie di Gioco.

D-c) PALLACANESTRO:

- * fondamentali individuali e di squadra (gioco 3x3);
- * regolamento di gioco (falli ed infrazioni);
- * esercitazioni tipo gara gioco 3x3 canestro unico: *elementi di tattica e strategie di gioco.

D-d) ATLETICA LEGGERA:

- *corse (tecnica e regolamento di gara);
- *salti (tecnica e regolamento di gara);
- *lanci (tecnica e regolamento di gara);
- *preparazione della "Giornata dell'Atletica d'Istituto".

D-e) BADMINTON:

- *fondamentali di gioco principali;
- *regolamento base;
- *esercitazioni tipo gara;
- *elementi di tattica e strategie di gioco.

D-f) SOFTBALL:

- * fondamentali di gioco; *regolamento base; *esercitazioni tipo gara (innings); *elementi di tattica e strategie di gioco.



D-g) PRE-ACROBATICA:

*elementi di base della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- A) suscitare interesse verso l'esercizio fisico come sana abitudine di vita a tutela della salute personale;
- B) far acquisire autocontrollo e disciplina;
- C) favorire la consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento;
- D) promuovere la scoperta e/o il consolidamento di attitudini personali verso attività sportive e motorie.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è inizialmente sempre quella globale, più coinvolgente e motivante vista l'età degli alunni/e. Per evitare che l'apprendimento risulti rigido e meccanico, si cercherà di portare gli allievi ad eseguire le attività in modo consapevole ed efficace, sviluppando anche le capacità di modifica e correzione autonoma del gesto motorio. Il ricorso a proposte di tipo analitico è successivo ed in funzione del miglioramento e del perfezionamento del gesto tecnico.

Variare il più possibile l'attività, valorizzare la spontaneità dei ragazzi, garantire la gradualità e multilateralità delle proposte e stimolare la partecipazione attiva, rappresentano strategie che affiancano i metodi utilizzati. In quest'ottica gli allievi/e sono coinvolti nella gestione delle attività, nella formazione dei gruppi di lavoro e nell'arbitraggio.

VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento viene controllato ad ogni lezione attraverso l'osservazione diretta degli alunni/e impegnati nei diversi compiti motori.

Le verifiche pratiche, momento conclusivo di ogni percorso didattico, saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione avviene attraverso:

- test motori;
- prove standardizzate;
- percorsi e circuiti motori;
- prove strutturate dall'insegnante.

Sono oggetto di valutazione:

- esecuzione pratica;
- miglioramento rispetto alla condizione di partenza;
- impegno;
- tipo di partecipazione;
- frequenza.

Gli alunni esonerati dalla pratica motoria saranno impegnati in:

- compilazione del "diario" delle lezioni di Educazione Fisica;
- ideazione e conduzione assistita di esercitazioni da proporre ai compagni di classe (minimo una a periodo);
- prove orali di comprensione dell'attività svolta in palestra;
- compiti di arbitraggio e giuria.

STORIA E FILOSOFIA triennio

Obiettivi

Nel corso dei tre anni gli obiettivi complessivi dei corsi di storia e filosofia vengono tenuti presenti nella loro unità, con particolare attenzione alla loro graduazione in relazione alla diversa maturità e preparazione degli alunni ed alle specificità di ciascuna classe.

FILOSOFIA

Conoscenze

FILOSOFIA 3° anno

- Le origini della filosofia e i presocratici
- I sofisti e Socrate
- Platone
- Aristotele: logica, metafisica, fisica ed etica
- Caratteristiche generali e problemi filosofici specifici dell'ellenismo e del pensiero tardo-antico
- Le origini del cristianesimo e le caratteristiche della filosofia medievale; la scolastica: il rapporto fede- ragione, gli universali le dimostrazioni dell'esistenza di Dio

FILOSOFIA 4° anno

- Linee generali del passaggio dal sapere medievale a quello umanistico- rinascimentale
- La rivoluzione scientifica e Galilei
- La nascita della filosofia moderna e Cartesio
- Il problema della conoscenza e la metafisica: razionalismo ed empirismo
- Il problema dell'uomo e la filosofia politica tra il 1500 e il 1700
- L'Illuminismo e Kant: "Critica della Ragion Pura" e "Critica della Ragion Pratica"
- Caratteri generali dell'idealismo e Hegel: lo sviluppo dello Spirito e la filosofia della storia (da svolgersi eventualmente tra quarto e quinto anno)

FILOSOFIA 5° anno

- La filosofia post-hegeliana: Marx
- A scelta del docente, almeno 2 tra i seguenti autori: Feuerbach, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, S. Mill
- Nietzsche
- Freud e la nascita della psicanalisi
- La filosofia del '900: a scelta, almeno una corrente o un autore o una tematica

Competenze/capacità

- Acquisizione progressiva di un corretto lessico filosofico di base.
- Individuazione ed utilizzo delle più significative forme di argomentazione filosofica.
- Acquisizione graduale di una sufficiente abilità nel collegare e/o confrontare differenti autori e correnti (anche in prospettiva interdisciplinare).
- Acquisizione di abilità logiche di tipo analitico e sintetico.
- Acquisizione di una mentalità critica e di autonomia di giudizio.

STORIA

Conoscenze

STORIA 3° anno

- Caratteristiche fondamentali della civiltà medievale dal secolo XI al XIII
- La crisi del XIV secolo
- Nascita delle monarchie nazionali e stati regionali in Italia
- Caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Viaggi, scoperte geografiche e formazione dei primi imperi coloniali
- La politica europea nel XVI secolo (età di Carlo V e Filippo II)
- Riforma protestante, Riforma cattolica e Controriforma
- La crisi del Seicento: aspetti economici, demografici, sociali e politici

STORIA 4° anno

- L'età dell'Assolutismo
- L'Illuminismo e l'Europa del 1700
- L'età delle Rivoluzioni (americana e francese : 1789- 1815)
- La Rivoluzione industriale e i suoi sviluppi sociali
- Le rivoluzioni liberali, il Risorgimento e l'Unità italiana e tedesca
- L'età dell'imperialismo: la formazione degli imperi coloniali (politica, economia e società); l'Italia liberale; lo sviluppo nei paesi extraeuropei: Stati Uniti, Cina, Giappone (da svolgersi eventualmente tra quarto e quinto anno)

STORIA 5° anno

- La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa
- L'età dei totalitarismi: fascismo in Italia, nazismo, la Russia da Lenin a Stalin
- La crisi del 1929
- La politica internazionale negli anni Trenta
- La Seconda Guerra mondiale
- La Guerra fredda e la decolonizzazione
- La nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione
- Il mondo contemporaneo

Competenze / capacità

- Acquisizione ed uso corretto del linguaggio specifico delle discipline storiche.
- Comprensione dei rapporti tra le diverse dimensioni che costituiscono l'analisi storica: demografica, politica, economica, sociale, ecc.
- Acquisizione, mediante l'analisi di alcuni documenti, del senso della "distanza" del fatto storico.
- Capacità di distinguere fenomeni di lungo periodo da quelli di medio e/o breve.
- Acquisizione di una mentalità critica e di autonomia di giudizio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dello studio della Filosofia si approfondiscono i concetti fondamentali del pensiero politico dall'età classica a quella contemporanea, portando attenzione all'emergere dei diritti giuridici, politici e sociali dell'uomo presenti nella Costituzione della repubblica. In Storia il focus è indirizzato alle tipologie di stato (monarchia feudale, monarchia assoluta, monarchia parlamentare e costituzionale, stato liberale e stato democratico) ed ai momenti decisivi di

passaggio da una tipologia all'altra (la formazione dello stato moderno, le rivoluzioni inglese, americana e francese, il risorgimento italiano e la nascita dello stato unitario, il movimento operaio e socialista, i totalitarismi del Novecento, la nascita della repubblica italiana e la costituzione).

Competenze / capacità

- Comprensione degli elementi fondamentali della politica
- Acquisizione della consapevolezza circa le istituzioni e le regole dei sistemi democratici, in particolare di quello italiano
- Capacità di analisi, confronto e discussione le diverse tradizioni e idee politiche

Metodi e strumenti

Lezione frontale, momenti di discussione, visione di film, lettura di testi e documenti, partecipazione a conferenze e visite guidate.

Utilizzo e fruizione dei materiali della biblioteca e degli strumenti in dotazione della scuola.

I docenti possono organizzare i contenuti, in particolare di Storia, anche per moduli tematici (economia, storia sociale e culturale, storia politica).

Valutazione

In merito alle valutazioni, i criteri che vengono tenuti presenti nelle singole prove sono:

- completezza delle conoscenze
- precisione analitica e concettuale
- coerenza formale, linguistica ed espressiva dell'esposizione
- abilità nella sintesi degli argomenti e la capacità di intervento critico.

Nella valutazione sommativa degli alunni, si considerano i risultati delle prove, l'interesse dimostrato per la materia, l'attenzione alle lezioni ed il livello di partecipazione al lavoro in classe.

Nel trimestre si assegnano valutazioni sulla base di uno o due questionari scritti ed una o due prove orali (ciò vale in particolare per il liceo linguistico ove il numero di ore complessive settimanali è 4).

Nel pentamestre le prove sono almeno tre, di cui almeno una orale. Le prove scritte vanno valorizzate anche come preparazione alla terza prova scritta d'esame.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

PRIMO BIENNIO

Finalità della disciplina:

- Fornire le conoscenze necessarie per comprendere la natura, i significati e i complessi valori culturali ed estetici delle opere d'arte significative del periodo storico studiato;
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella del passato;
- Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse epoche ed aree culturali, mettendo in evidenza analogie, differenze e interdipendenze;
- Esprimere, alla luce di analisi e confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere d'arte proposte;
- Fornire le competenze necessarie per formalizzare graficamente, secondo convenzioni date, la rappresentazione sul piano di oggetti e, viceversa, per figurarsi la visione spaziale degli oggetti a partire dalle loro rappresentazioni simboliche piane.

Obiettivi didattici perseguiti nel biennio:

Conoscenze:

- terminologia specifica della disciplina
- contesto storico-culturale in cui si collocano le espressioni artistiche analizzate;
- le opere significative del periodo considerato
- regole e tecniche del disegno geometrico e della geometria descrittiva

Competenze:

- utilizzare i più comuni repertori informativi (appunti, libro di testo, saggi, monografie, cd-rom, ricerca su web)
- affrontare la lettura formale, strutturale e significativa di un'opera d'arte;
- collocare l'opera d'arte nello spazio e nel tempo partendo dall'analisi dei suoi aspetti formali;
- utilizzare la terminologia specifica appropriata nella comunicazione verbale e scritta;
- esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi
- applicare regole e tecniche del disegno geometrico e della geometria descrittiva.

Capacità:

- confrontare opere di artisti diversi evidenziando analogie, differenze, derivazioni;
- tracciare un quadro di sintesi articolato ed organico delle problematiche affrontate, individuando gli elementi di continuità, discontinuità e interdipendenza che caratterizzano il loro sviluppo storico.
- Scegliere e utilizzare gli strumenti più idonei per comunicare contenuti tecnico-compositivi.

Metodologie e Strumenti

Metodologie: La metodologia scelta, volta a privilegiare un approccio di tipo induttivo e di carattere prevalentemente operativo e problematico, cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti e sarà impostata sui seguenti punti:

- presentazione dei Moduli o Nuclei Tematici per mezzo di lezioni frontali;
- analisi testuale fatta in classe attraverso lezioni dialogate e analisi guidate;
- approfondimenti critici e interdisciplinari per mezzo di lavori individuali e di gruppo in classe e a casa.

Materiali e Strumenti: libro di testo, appunti delle lezioni presentate dall'insegnante attraverso la proiezione di immagini, strumenti di disegno.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

DISEGNO

- | | | |
|-------------------------------------|---|--|
| Operare con le forme | - | Struttura portante e modulare delle figure geometriche |
| | - | Tracciati regolari, reticoli e composizioni modulari |
| Le costruzioni geometriche | - | Costruzioni geometriche con rette e angoli |
| | - | Costruzioni geometriche con triangoli, quadrilateri e poligoni |
| | - | Costruzioni geometriche con la circonferenza |
| | - | Determinazione di tangenti e raccordi |
| Il disegno a mano libera | - | Disegnare forme tridimensionali: le fasi di lavoro |
| | - | Il chiaroscuro a matita |
| Le proiezioni ortogonali (1) | - | Monge e la doppia proiezione ortogonale |
| | - | principi generali delle proiezioni |
| Le proiezioni ortogonali (2) | - | proiezioni ortogonali di figure piane |
| | - | proiezioni ortogonali di solidi |

STORIA DELL'ARTE

- | | | |
|--|---|--|
| La preistoria e le grandi civiltà del vicino oriente- | - | L'opera d'arte: lettura formale e strutturale |
| | - | L'Archeologia |
| | - | La Preistoria: |
| | - | monumenti megalitici, la scultura, i graffiti rupestri |
| | - | Arte in Mesopotamia: La scrittura, i Sumeri, gli Accadi, Babilonia, gli Assiri e la fine della civiltà mesopotamica. |
| | - | Gli Egizi: la scrittura egizia, le sepolture, l'arte monumentale, scultura e pittura. |
| L'arte di Pericle e Fidia, il periodo classico e l'arte della crisi | - | La statuaria dorica, ionica, classica ed ellenistica |
| | - | Alessandro Magno e l'Ellenismo |
| | - | La pittura: alla ricerca della terza dimensione |

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

L'arte in Italia.

Gli etruschi e Roma

- Gli etruschi: arte e religione
- la città etrusca, la pittura e l'architettura
- I romani e l'arte: le tecniche costruttive e le varie tipologie architettoniche (templi, teatri, costruzioni onorarie e per lo svago, la casa)
- La pittura e la scultura a Roma

L'arte della tarda romanità

L'arte paleocristiana e bizantina

- L'arte paleocristiana: l'architettura, la tecnica del mosaico e la scultura
- L'arte a Ravenna

L'arte Longobarda

- L'arte Carolingia e Ottoniana: scultura e architettura

L'Arte Romanica

- Il linguaggio dell'arte romanica: la chiesa romanica
- Il romanico d'oltralpe e in Italia: architettura
- La scultura e la pittura

L'Arte Gotica

- L'arte Gotica: la cattedrale
- il gotico francese e il gotico italiano.
- Scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano.
- Il gotico in Italia: l'architettura e la scultura
- La pittura: Cimabue, Duccio, Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti

SECONDO BIENNIO

Finalità della disciplina:

- Educare a una fruizione cosciente guidando gli alunni a sviluppare capacità di lettura e senso critico nei confronti dell' opera d'arte e dei fenomeni visivi in genere.
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico/artistico nelle diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Saper cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse epoche ed aree culturali, mettendo in evidenza analogie, differenze e interdipendenze.
- Esprimere, alla luce di analisi e confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere d'arte proposte.
- Fornire le competenze necessarie per rappresentare graficamente la visione spaziale di oggetti partendo dalle loro rappresentazioni simboliche piane.

Obiettivi didattici perseguiti:

Conoscenze:

- terminologia specifica della disciplina
- contesto storico culturale in cui si collocano i movimenti e gli autori presi in esame
- i principali autori del periodo considerato e le caratteristiche dei loro linguaggi espressivi
- le opere significative del periodo considerato
- regole e tecniche delle proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettiva.

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Competenze:

- utilizzare i più comuni repertori informativi (appunti, libro di testo, saggi, monografie, cd-rom, ricerca su web)
- affrontare la lettura formale, strutturale e significativa di un'opera d'arte;
- collocare l'opera d'arte nello spazio e nel tempo partendo dall'analisi dei suoi aspetti formali;
- utilizzare la terminologia specifica appropriata nella comunicazione verbale e scritta;
- esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi

Capacità:

- riconoscere attraverso le opere degli artisti studiati, le modalità con cui si sono modificate le tradizioni, i modi di rappresentazione e organizzazione spaziale e i diversi linguaggi;
- confrontare opere di artisti diversi evidenziando analogie, differenze, derivazioni;
- formulare giudizi personali motivati;
- tracciare un quadro di sintesi articolato ed organico delle problematiche affrontate, individuando gli elementi di continuità, discontinuità e interdipendenza che caratterizzano il loro sviluppo storico.
- Scegliere e utilizzare gli strumenti più idonei per comunicare contenuti tecnico-compositivi.

Metodologie e Strumenti

Metodologie: La metodologia scelta, volta a privilegiare un approccio di tipo induttivo e di carattere prevalentemente operativo e problematico, cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti e sarà, pertanto, impostata sui seguenti punti:

- presentazione dei moduli e/o nuclei tematici per mezzo di lezioni frontali utilizzando immagini predisposte e proiettate (con video-proiettore);
- approfondimenti critici e interdisciplinari per mezzo di lavori individuali e di gruppo in classe e a casa.

Materiali e Strumenti: libro di testo, appunti delle lezioni presentate dall'insegnante attraverso la proiezione di immagini, strumenti di disegno.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

DISEGNO

Le proiezioni ortogonali (3)	-	proiezioni ortogonali di gruppi di solidi
	-	proiezioni ortogonali di sezioni di solidi
	-	proiezioni ortogonale con piano ausiliario
Assonometrie	-	Assonometria Cavaliera
	-	Assonometria Monometrica
	-	Assonometria isometrica
Prospettiva Centrale e Angolare	-	Esercizi

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE

Il Quattrocento

- IL '400: Rinascita e Umanesimo
- La riscoperta dell'arte classica: la bellezza come ordine e proporzione. L'arte e la natura.
- La prospettiva rinascimentale.
- Brunelleschi, Donatello e Masaccio

Il Rinascimento nelle corti italiane

- Il Rinascimento a Urbino: Piero della Francesca
- Il Rinascimento nell'Italia settentrionale: Mantegna e Bellini
- Il Rinascimento nell'Italia meridionale: Antonello da Messina
- Il Rinascimento a Firenze, tra neoplatonismo e crisi religiosa: Botticelli

I protagonisti del Rinascimento

- Leonardo da Vinci
- Bramante
- Raffaello
- Michelangelo
- Giorgione e Tiziano
- Il Correggio

Manierismo-

- Il Manierismo a Firenze
- Giulio Romano a Mantova
- Il Parmigianino
- Manierismo a Venezia
- Palladio

Il secolo del Barocco

- Naturalismo e realismo: i Carracci e Caravaggio
- Roma barocca: i temi della pittura barocca
- Bernini e Borromini
- I grandi maestri della pittura europea

Il Settecento: Rococò e veduta veneta

- Il Rococò
- L'architettura delle reggie
- La pittura a Venezia
- La camera ottica e la pittura di veduta veneta

Il Settecento: teorici e artisti neoclassici

- Il primo Settecento
- I teorici: Winckelmann
- Gli architetti rivoluzionari: Boullée e Ledoux
- Villa Albani, il Grand Tour, Mengs, Piranesi, J.L.David e A.Canova

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Il Romanticismo in Europa

- La pittura visionaria e fantastica: Fuseli e Blake
- La pittura di paesaggio: Constable, Turner e Friedrich
- La pittura di Storia: Géricault, Delacroix, Hayez
- Goya

La seconda metà dell'800: Realismo e Impressionismo

- Il realismo francese (Millet, Courbet e Daumier)
- I Macchiaioli in Italia
- Manet
- Impressionismo: Monet, Renoir e Degas
- La fotografia

QUINTO ANNO

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE

Il Post-Impressionismo

- Seurat e Signac
- Cézanne, Gauguin e Van Gogh
- Il Simbolismo
- Le Secessioni: Munch e Klimt
- L'Art Nouveau
- il Bauhaus

Il Novecento: le novità e le Avanguardie (1)

- Pensiero filosofico, verso le Avanguardie Storiche
- L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke
- Il Cubismo
- Pablo Picasso
- Il Futurismo
- L'Astrattismo

Il Novecento: le Avanguardie (2)

- Dada e il ritorno all'ordine
- La Metafisica (De Chirico)
- Il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò)
- USA: Rauschenberg e Jones
- Pop Art: poetica e interpreti principali
- L'arte di fine Novecento

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

VERIFICHE FORMATIVE - prove strutturate, scheda di lettura delle opere o esposizione orale dei lavori svolti individualmente e in gruppo, colloqui individuali, elaborati grafici.

VERIFICHE SOMMATIVE - (alla fine di ogni modulo): prova strutturata/semistrutturata o verifica orale.

NUMERO DI PROVE - Due VERIFICHE SOMMATIVE per quadrimestre per STORIA DELL'ARTE (oppure 1 di Storia dell'Arte e 1 di Disegno nel Trimestre e 2/3 nel pentamestre con 1 verifica dei Disegno);

N.B. L'interrogazione tradizionale potrà essere sostituita da rapidi colloqui volti a verificare le conoscenze acquisite, l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e la capacità argomentativa degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE di STORIA DELL'ARTE e DISEGNO

10

ECCELLENTE

Completa e articolata padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti (anche con altre discipline), linguaggio corretto ed organico; notevole capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione sicura, corretta ed autonoma delle regole della geometria descrittiva in contesti di particolare complessità. Presentazione particolarmente efficace degli elaborati grafici.](#)

9

OTTIMO

Completa padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti (anche con altre discipline), linguaggio corretto ed organico; buona capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione sicura, corretta ed autonoma delle regole della geometria descrittiva. Presentazione particolarmente efficace degli elaborati grafici.](#)

8

BUONO

Completa padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio corretto; buona capacità di rielaborazione personale e riflessione critica.

[Applicazione corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione accurata degli elaborati grafici.](#)

7

DISCRETO

Buona padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio corretto; discreta capacità di rielaborazione personale.

[Applicazione corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione abbastanza accurata degli elaborati grafici.](#)

6

SUFFICIENTE

Sufficiente padronanza delle conoscenze; capacità di fare collegamenti; linguaggio accettabile.

[Applicazione sufficientemente corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione accettabile degli elaborati grafici.](#)

5

SCARSO/INSUFFICIENTE

Incerta conoscenza dei contenuti; linguaggio non sempre accettabile; difficoltà nel fare semplici collegamenti.

[Applicazione sufficientemente corretta delle regole della geometria descrittiva, ma presentazione poco accurata degli elaborati grafici. OPPURE: presentazione abbastanza accurata degli elaborati, ma applicazione poco corretta delle regole della geometria descrittiva.](#)

4

INSUFFICIENTE

Frammentaria conoscenza dei contenuti; linguaggio poco corretto; difficoltà nell'esporre gli argomenti (anche se guidato).

[Applicazione poco corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione non accurata degli elaborati grafici.](#)

3

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Frammentaria conoscenza dei contenuti; linguaggio non corretto; incapacità di orientarsi (anche se guidato).

[Applicazione non corretta delle regole della geometria descrittiva. Presentazione non accettabile degli elaborati grafici.](#)

EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di [recupero](#) saranno effettuate sia in itinere che al termine dei diversi MODULI, secondo i bisogni rilevati; si privilegerà comunque lo studio assistito e guidato, il lavoro per piccoli gruppi (2 o 3 persone) e, quando sarà possibile, l'utilizzo di strumenti multimediali (CD-ROM).

Le attività di [consolidamento](#) e [potenziamento](#) saranno effettuate con lavori di gruppo e riguarderanno soprattutto l'approfondimento bibliografico e critico delle diverse problematiche affrontate.